



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

MIIS04300D: F. BESTA

**Scuole associate al codice principale:**

MIPS04301X: L. SCIENZE UMANE - F. BESTA

MITD04301Q: I. T. ECONOMICO - F. BESTA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

- |        |                                |
|--------|--------------------------------|
| pag 2  | Popolazione scolastica         |
| pag 11 | Territorio e capitale sociale  |
| pag 22 | Risorse economiche e materiali |
| pag 28 | Risorse professionali          |

**Esiti**

- |       |  |
|-------|--|
| pag 3 | Risultati scolastici                           |
| pag 5 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee                      |
| pag 7 | Risultati a distanza                           |
| pag 9 | Esiti in termini di benessere a scuola         |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- |        |  |
|--------|--|
| pag 10 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 11 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 12 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 14 | Continuità e orientamento              |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- |        |   |
|--------|---|
| pag 16 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 18 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 19 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- |         |   |
|---------|---|
| pag 144 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|---------|---|



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione scolastica

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	1.055	532,2	525,3	533,3
Di cui:				
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	522	245,4	231,5	193,1
TECNICO ECONOMICO	533	345,5	355,8	253,7

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	22	20,3	18,0	19,3

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	125	71,5	61,0	42,5

I riferimenti sono medie.



#### 1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,9%	-	0,1%	0,2%
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0%	-	0,1%	0,3%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,3%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

#### 1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	18,8%			
Istituti Tecnici	28,4%	21,0%	15,6%	10,8%
Liceo Scienze Umane	9,2%	7,5%	7,9%	5,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

##### 1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

###### Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde		
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS



		Basso	Medio Bass	Medio Alt	Alto
Situazione della scuola MIIS04300D	75,70%		✓		
MIPS04301X 2 E	75,00%			✓	
MIPS04301X 2 F	72,22%		✓		
MIPS04301X 2 G	70,83%		✓		
MIPS04301X 2 H	77,27%			✓	
MIPS04301X 2 I	81,48%		✓		
<b>Istituti Tecnici - classi seconde</b>					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Bass	Medio Alt	Alto
Situazione della scuola MIIS04300D	76,27%		✓		
MITD04301Q 2 A	72,00%	✓			
MITD04301Q 2 B	83,33%			✓	
MITD04301Q 2 C	75,00%	✓			
MITD04301Q 2 D	72,00%			✓	
MITD04301Q 2 L	80,00%			✓	
<b>Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde</b>					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Bass	Medio Alt	Alto
Situazione della scuola MIIS04300D			✓		
MIPS04301X 2 E	75,00%		✓		
MIPS04301X 2 F	72,22%		✓		
MIPS04301X 2 G	70,83%		✓		
MIPS04301X 2 H	77,27%		✓		
MIPS04301X 2 I	81,48%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle



famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equ/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Bassa	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIS04300D	77,08%			✓	
MIPS04301X 5 E	62,50%		✓		
MIPS04301X 5 F	82,35%		✓		
MIPS04301X 5 G	83,33%				✓
MIPS04301X 5 H	73,68%			✓	
MIPS04301X 5 I	80,00%	✓			
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Bassa	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola MIIS04300D	77,78%			✓	
MITD04301Q 5 DTUR	81,25%			✓	
MITD04301Q 5 PTUR	80,00%		✓		
MITD04301Q 5 BAFM	61,54%			✓	
MITD04301Q 5 CRIM	92,31%		✓		
MITD04301Q 5 ASIA	87,50%				✓
<b>Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno</b>					
Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS				
	Basso	Medio Bassa	Medio Alto	Alto	
Situazione della scuola MIIS04300D	77,08%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l' Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)



<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D			3,87%	96,13%	9,01%	90,99%		
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D			5,26%	94,74%	9,69%	90,31%		
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

##### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scienze umane	9,0%	28,7%	41,8%	18,9%	1,6%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale MILANO	5,9%	27,9%	41,1%	20,9%	2,8%	1,4%
Riferimento provinciale regionale LOMBARDIA	5,2%	26,3%	39,2%	23,6%	3,7%	2,0%



Riferimento provinciale regionale nazionale	6,9%	29,2%	37,5%	20,5%	3,8%	2,1%
---	------	-------	-------	-------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	12,0%	43,7%	33,8%	8,5%	2,1%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale MILANO	15,9%	42,6%	30,8%	9,4%	0,8%	0,5%
Riferimento provinciale regionale LOMBARDIA	15,0%	39,7%	31,6%	11,7%	1,3%	0,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



## Opportunità

L'Istituto registra una forte attrattivita' nelle iscrizioni alle classi prime, elemento che conferma la qualita' percepita dell'offerta formativa e consente di lavorare con gruppi classe motivati. La presenza di studenti con disabilita' in linea con gli altri istituti permette di consolidare pratiche inclusive gia' efficaci. L'elevata percentuale di studenti con DSA, superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, rappresenta un'opportunita' per sviluppare ulteriormente metodologie didattiche innovative, inclusive e personalizzate, utili a tutta la comunita' scolastica. La significativa presenza di studenti con cittadinanza non italiana, soprattutto nell'area ITE, costituisce una risorsa sul piano interculturale: la diversita' culturale alimenta competenze di cittadinanza attiva, dialogo interculturale e partecipazione. Il contesto socio-economico degli studenti e' generalmente dignitoso, con famiglie in grado di sostenere il percorso scolastico e partecipare alle attivita' proposte. L'indice ESCS mostra una crescita nel quinquennio, con valori piu' alti nelle classi terminali, indicando un impatto positivo della scuola sul capitale culturale degli studenti. L'Istituto, gia' riconosciuto per la propria identita' inclusiva e

## Vincoli

L'elevata richiesta di iscrizioni alle classi prime, pur rappresentando un dato positivo, impone alla scuola una gestione attenta degli spazi, delle risorse umane e dell'organizzazione delle classi, con possibili criticita' in caso di crescita ulteriore dell'utenza. La presenza di studenti con disabilita', seppur in linea con istituti analoghi, richiede comunque un impegno costante nella predisposizione di percorsi personalizzati. Più rilevante e' il dato relativo agli studenti con DSA, nettamente superiore alle medie territoriale e nazionale: ciò comporta un forte carico di lavoro per i docenti, la necessita' di un monitoraggio continuo dei PDP e l'adozione sistematica di metodologie inclusive. La significativa concentrazione di studenti con cittadinanza non italiana nelle classi ITE genera eterogeneita' linguistica e culturale, con possibili difficolta' nei livelli di partenza e nei ritmi di apprendimento. Tale squilibrio rispetto al Liceo puo' determinare differenze tra indirizzi nella gestione didattica e nei bisogni educativi. L'andamento dell'indice ESCS, più basso nelle classi seconde e più alto nelle quinte, evidenzia una composizione sociale non omogenea, che rende complessa la pianificazione di interventi equi e mirati. L'inclusivita' caratteristica



multietnica, puo' rafforzare il proprio ruolo di presidio educativo e sociale nel territorio.

dell'Istituto richiede inoltre un coordinamento costante, formazione continua del personale e risorse dedicate, affinche' la risposta ai bisogni sia sostenibile nel tempo.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio			Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA			8,1
	Nord ovest		4,6
		Liguria	6,3
		Liguria	5,4
		Liguria	5,6
		Liguria	5,1
		Liguria	5,8
		Lombardia	4
		Lombardia	1,5
		Lombardia	2,9
		Lombardia	5,5
		Lombardia	1,8
		Lombardia	3,1
		Lombardia	2,5
		Lombardia	3,3
		Lombardia	4,7
		Lombardia	3,5
		Lombardia	3,6
		Lombardia	6,7
		Lombardia	3,7
		Piemonte	4,8
		Piemonte	5
		Piemonte	6,4
		Piemonte	3,4



	Piemonte	CUNEO	2,8
	Piemonte	NOVARA	5,8
	Piemonte	TORINO	6,3
	Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
	Piemonte	VERCELLI	6,9
	Valle D'Aosta		5,4
	Valle D'Aosta	AOSTA	4
Nord est			4,5
	Emilia-Romagna		5
	Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
	Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
	Emilia-Romagna	FERRARA	5
	Emilia-Romagna	MODENA	4,3
	Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
	Emilia-Romagna	PARMA	4,5
	Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
	Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
	Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
	Friuli-Venezia Giulia		4,6
	Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
	Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
	Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
	Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
	Trentino Alto Adige		2,9
	Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
	Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
	Veneto		4,3
	Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
Centro				6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
	Abruzzo			8,3
	Abruzzo	L'AQUILA		6,1
	Abruzzo	CHIETI		5,9
	Abruzzo	PESCARA		7,4
	Abruzzo	TERAMO		9,4
	Basilicata			7,6
	Basilicata	MATERA		7,3
	Basilicata	POTENZA		6,7
	Campania			17,7
	Campania	AVELLINO		9
	Campania	BENEVENTO		8,6
	Campania	CASERTA		10,1
	Campania	NAPOLI		20,3
	Campania	SALERNO		12,6
	Calabria			16,2
	Calabria	COSENZA		14,1
	Calabria	CATANZARO		15,9
	Calabria	CROTONE		11,5
	Calabria	REGGIO CALABRIA		10,9
	Calabria	VIBO VALENTIA		13,6
	Molise			9,8
	Molise	CAMPOBASSO		8,5
	Molise	ISERNIA		6,7
	Puglia			11,8
	Puglia	BARI		5,7
	Puglia	BRINDISI		10,8
	Puglia	BARLETTA		6,8
	Puglia	FOGGIA		16,3
	Puglia	LECCE		10,3
	Puglia	TARANTO		10,7
	Sardegna			10,1
	Sardegna	CAGLIARI		8,9



	Sardegna	NUORO	9,5
	Sardegna	ORISTANO	9
	Sardegna	SASSARI	7,6
	Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
	Sicilia		16,1
	Sicilia	AGRIGENTO	16,2
	Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
	Sicilia	CATANIA	12,7
	Sicilia	ENNA	10,7
	Sicilia	MESSINA	16,4
	Sicilia	PALERMO	17,5
	Sicilia	RAGUSA	9,6
	Sicilia	SIRACUSA	16,7
	Sicilia	TRAPANI	12,6

#### 1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			9
	Nord ovest		11,4
	Liguria		10,3
	Liguria	GENOVA	9,9
	Liguria	IMPERIA	13,9
	Liguria	LA SPEZIA	10,1
	Liguria	SAVONA	8,8
	Lombardia		12,1
	Lombardia	BERGAMO	11,2
	Lombardia	BRESCIA	12,2
	Lombardia	COMO	8,2
	Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
Nord est				11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



	Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
	Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
	Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
	Trentino Alto Adige		9,4
	Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
	Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
	Veneto		10,4
	Veneto	BELLUNO	6,4
	Veneto	PADOVA	10,5
	Veneto	ROVIGO	9,1
	Veneto	TREVISO	10,2
	Veneto	VENEZIA	10,6
	Veneto	VICENZA	9,5
	Veneto	VERONA	12,1
Centro			11,1
	Lazio		11,3
	Lazio	FROSINONE	5,3
	Lazio	LATINA	9,9
	Lazio	RIETI	9,5
	Lazio	ROMA	12,3
	Lazio	VITERBO	10,4
	Marche		9
	Marche	ANCONA	9,5
	Marche	ASCOLI PICENO	7
	Marche	FERMO	10,1
	Marche	MACERATA	9,6
	Marche	PESARO URBINO	8,3
	Toscana		11,7
	Toscana	AREZZO	10,6
	Toscana	FIRENZE	13,3



	Toscana	GROSSETO	10,6
	Toscana	LIVORNO	8,5
	Toscana	LUCCA	8,4
	Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
	Toscana	PISA	10,4
	Toscana	PRATO	22,4
	Toscana	PISTOIA	10,7
	Toscana	SIENA	11,6
	Umbria		10,5
	Umbria	PERUGIA	10,5
	Umbria	TERNI	10,3
Sud e Isole			4,5
	Abruzzo		6,8
	Abruzzo	L'AQUILA	8,5
	Abruzzo	CHIETI	5,6
	Abruzzo	PESCARA	5,6
	Abruzzo	TERAMO	7,8
	Basilicata		4,8
	Basilicata	MATERA	6,9
	Basilicata	POTENZA	3,7
	Campania		4,7
	Campania	AVELLINO	3,8
	Campania	BENEVENTO	3,7
	Campania	CASERTA	5,8
	Campania	NAPOLI	4,4
	Campania	SALERNO	5,1
	Calabria		5,5
	Calabria	COSENZA	5,5
	Calabria	CATANZARO	5,3
	Calabria	CROTONE	5,5
	Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
	Calabria	VIBO VALENTIA	5
	Molise		4,7



Molise	CAMPOBASSO	4,7
Molise	ISERNIA	4,8
Puglia		3,8
Puglia	BARI	3,7
Puglia	BRINDISI	3,4
Puglia	BARLETTA	2,9
Puglia	FOGGIA	5,9
Puglia	LECCE	3,6
Puglia	TARANTO	3
Sardegna		3,3
Sardegna	CAGLIARI	3,8
Sardegna	NUORO	2,6
Sardegna	ORISTANO	2,1
Sardegna	SASSARI	4,6
Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
Sicilia		4,1
Sicilia	AGRIGENTO	3,9
Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
Sicilia	CATANIA	3,3
Sicilia	ENNA	2,8
Sicilia	MESSINA	4,7
Sicilia	PALERMO	2,9
Sicilia	RAGUSA	10,5
Sicilia	SIRACUSA	4,1
Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

La collocazione dell'IISS Fabio Besta nella periferia Est di Milano rappresenta un'importante opportunità grazie all'eccellente rete di collegamenti (MM2 e autobus), che amplia il bacino d'utenza fino ai comuni della Martesana e garantisce forte attrattivita' nelle iscrizioni. Il territorio, ricco di spazi verdi e ambienti silenziosi, favorisce attivita' didattiche, sportive e laboratoriali, contribuendo al benessere degli studenti. La resilienza del contesto socio-economico, che ha contenuto l'impatto della crisi e preservato una buona presenza imprenditoriale, consente alla scuola di attivare collaborazioni significative con aziende, enti pubblici e privati, utili all'arricchimento dei percorsi di formazione scuola-lavoro. La presenza di un tessuto associativo attivo e variegato, insieme alla collaborazione con Municipio 3, rappresenta una risorsa per progetti di cittadinanza, inclusione e valorizzazione culturale.

L'appartenenza al Polo scolastico Cimiano offre ulteriori opportunità di rete per affrontare tematiche condivise, potenziare l'orientamento e contrastare la dispersione scolastica. In ambito formativo, i rapporti consolidati con scuole medie, Universita' e ITS sostengono processi di continuita' educativa, orientamento in entrata e in uscita,

## Vincoli

Nonostante la buona accessibilita' e l'attrattivita' dell'Istituto, l'ampiezza del bacino d'utenza comporta criticita' organizzative legate alla gestione degli spazi, alla formazione delle classi e al coordinamento con realta' territoriali molto eterogenee. La scuola opera inoltre in un'area che, pur resiliente, ha risentito delle trasformazioni economiche e della riduzione di alcune attivita' produttive, limitando talvolta la disponibilita' di aziende e servizi per progetti formativi continuativi. Le collaborazioni di Formazione Scuola-Lavoro, pur ampie, richiedono un impegno costante per il mantenimento e il rinnovo delle convenzioni, in un mercato del lavoro in rapido cambiamento. Anche i rapporti con stakeholder numerosi e diversi (Municipio, associazioni, imprese, universita') richiedono una forte capacita' di governance e continuita' operativa. Infine, la grande mobilita' dell'utenza, favorita dai trasporti, puo' rendere meno stabile il legame tra scuola e territorio, riducendo la partecipazione delle famiglie e il radicamento comunitario.



e sviluppo di competenze coerenti con l'evoluzione del mercato del lavoro.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	1,7	2,0	2,5
di cui edifici con solo piano terra	1	1,0	1,2	1,5

I riferimenti sono medie.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	36,6%	44,6%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	71,5%	90,0%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	56,2%	62,8%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	57,4%	72,4%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,0%	6,0%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	4,9	4,3	5,7
Di cui con collegamento a internet	5	3,6	3,7	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		23,9%	22,2%	33,9%
Coding e robotica		17,1%	16,1%	24,8%
Cucina per attività didattiche		5,7%	9,8%	16,5%
Disegno e/o arte		45,3%	45,8%	48,0%
Elettronica		5,2%	6,3%	10,7%
Elettrotecnica		4,5%	5,2%	9,5%
Enologico		0,2%	0,8%	2,4%
Fisica		22,5%	21,0%	32,2%
Fotografico		7,1%	6,4%	9,2%
Informatica	✓	31,8%	32,2%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		8,1%	7,0%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		13,7%	12,4%	21,3%
Lingue	✓	28,7%	34,1%	44,9%
Meccanico		4,5%	5,2%	9,7%
Multimediale	✓	25,8%	28,7%	39,5%
Musica		25,8%	29,9%	31,5%



Odontotecnico		0,7%	0,8%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		39,1%	43,7%	37,8%
Ottico		0,5%	0,7%	1,2%
Restauro		0,2%	0,4%	0,7%
Scienze		19,4%	19,0%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		40,0%	35,9%	38,0%

I riferimenti sono medie.

### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		10,6%	11,8%	13,8%
Aula Concerti		3,3%	3,3%	4,3%
Aula Magna	✓	27,9%	24,0%	34,0%
Aula Polifunzionale		45,9%	48,0%	45,6%
Aula Proiezioni	✓	24,4%	27,5%	29,3%
Biblioteca classica	✓	64,3%	49,2%	53,8%
Biblioteca informatizzata		10,9%	8,5%	12,6%
Cucina interna		33,7%	56,8%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		76,7%	78,8%	69,1%
Spazio mensa	✓	38,1%	48,7%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		50,3%	42,6%	35,7%
Spazio esterno polivalente		41,2%	47,5%	47,9%
Teatro		12,0%	8,7%	11,4%
Altre strutture		12,4%	12,9%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	MIIS04300D	MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	0,9	0,7	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	0,5	0,4	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calciotto (scuole I e II ciclo di istruzione)		27,9%	22,6%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	7,2%	6,3%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	35,6%	27,0%	33,5%
Palestra	✓	90,4%	89,8%	85,3%
Piscina		6,7%	2,4%	1,5%
Altre strutture sportive		29,3%	29,8%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,7			
PC e Tablet presenti nei laboratori	11,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,5			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,0			



Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	2,8			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	49,4%	46,6%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanso per disabilità motorie)	0,0%	20,1%	19,1%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

L'IISS Fabio Besta, situato alla periferia Est di Milano e ben collegato con MM2 e linee di autobus, ha un ampio bacino d'utenza e un contesto urbano integrato alla cintura verde, con spazi esterni silenziosi e alberati che favoriscono il benessere e l'attività didattica. L'edificio, accessibile e sicuro, dispone di aule attrezzate con digital board, laboratori informatici e linguistici, aula immersiva con visori interattivi, aula multimediale, Aula Magna, Biblioteca con 16.800 volumi, due palestre e area sportiva esterna. Gli arredi colorati e curati e gli spazi verdi ben mantenuti contribuiscono al benessere di studenti e docenti. Il rinnovo delle dotazioni tecnologiche è stato possibile grazie a PNRR e contributi volontari delle famiglie. Tali spazi e strumenti consentono metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali e percorsi personalizzati, promuovendo inclusione, apprendimento attivo e collaborativo. La qualità degli ambienti favorisce l'offerta formativa completa, integrando didattica, sport, studio e socialità in un contesto stimolante e funzionale.

## Vincoli

Nonostante la qualità e la varietà degli spazi e delle dotazioni dell'IISS Fabio Besta, la gestione organizzativa resta complessa a causa dell'ampio bacino d'utenza e della diversità dei bisogni educativi. La manutenzione continua degli ambienti, delle attrezzature tecnologiche e degli spazi verdi richiede risorse economiche e tempi significativi. La dipendenza da finanziamenti straordinari come PNRR e contributi volontari delle famiglie può comportare incertezze nel rinnovo dei dispositivi e degli arredi. L'adeguamento delle aule e dei laboratori alle metodologie didattiche innovative richiede inoltre aggiornamento costante del personale e supporto tecnico, con impegno aggiuntivo per la scuola. Infine, pur essendo gli spazi esterni e sportivi ampi e funzionali, la loro manutenzione e la gestione delle attività richiedono coordinamento costante per garantire sicurezza, efficacia didattica e continuità dei percorsi formativi.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	93%	89%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,4%	6,6%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		18,4%	14,1%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		12,9%	11,9%	10,4%
Più di 5 anni	✓	62,3%	67,4%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,2%	11,5%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		21,7%	18,7%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		16,6%	16,6%	15,7%
Più di 5 anni	✓	49,4%	53,2%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIS04300D		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	86	70,5%	72,1%	70,3%	71,7%
A tempo determinato	36	29,5%	27,9%	29,7%	28,3%
Total	122	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

##### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,2%	9,4%	10,0%	7,2%
35-44 anni	17,5%	21,2%	21,3%	17,9%
45-54 anni	32,5%	30,2%	29,4%	31,0%
55 anni e più	43,8%	39,3%	39,4%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

##### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



<b>Liceo</b>				
<b>Anni di servizio in questa scuola</b>	<b>Situazione della scuola MIIS04300D</b>	<b>Riferimento provinciale MILANO</b>	<b>Riferimento regionale LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento nazionale</b>
Fino a 1 anno	0,0%	7,6%	7,2%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	12,5%	15,0%	15,1%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	25,0%	15,2%	14,1%	14,6%
Più di 5 anni	62,5%	62,2%	63,6%	62,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Istituto tecnico</b>				
<b>Anni di servizio in questa scuola</b>	<b>Situazione della scuola MIIS04300D</b>	<b>Riferimento provinciale MILANO</b>	<b>Riferimento regionale LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento nazionale</b>
Fino a 1 anno	0,0%	10,5%	9,6%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni	20,0%	20,1%	18,8%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni	22,9%	16,0%	14,3%	15,1%
Più di 5 anni	57,1%	53,4%	57,4%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

##### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	<b>Situazione della scuola MIIS04300D</b>	<b>Riferimento provinciale MILANO</b>	<b>Riferimento regionale LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento nazionale</b>
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	5	11,2	9,7	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	1,6	1,7	4,1

I riferimenti sono medie.

<b>Figure professionali</b>	<b>Situazione della scuola MIIS04300D</b>	<b>Riferimento provinciale MILANO</b>	<b>Riferimento regionale LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento nazionale</b>
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		40,1%	43,2%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	28,9%	30,0%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		52,1%	41,2%	31,0%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	56,3%	53,1%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		51,4%	47,3%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		16,2%	25,1%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		11,3%	15,4%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		12,7%	16,8%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		16,9%	19,0%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		21,1%	22,7%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		39,4%	39,9%	36,9%
Esperto esterno di informatica		17,6%	21,3%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera		45,8%	47,6%	46,4%
Mediatore culturale		7,7%	13,4%	14,2%
Nutrizionista		7,0%	9,3%	7,0%
Pedagogista		18,3%	23,3%	15,1%
Medico		33,8%	32,6%	33,1%
Psicologo	✓	93,7%	88,1%	78,4%
Altra figura professionale		33,1%	33,6%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		80,2%	80,8%	84,6%



Funzionario con incarico ad interim		6,3%	6,8%	7,0%
Assistente amministrativo		13,5%	12,4%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,6%	5,1%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		13,3%	10,1%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		11,9%	9,7%	17,6%
Più di 5 anni		69,2%	75,2%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		21,7%	20,4%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		19,6%	14,9%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		14,0%	13,5%	17,1%
Più di 5 anni		44,8%	51,1%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIS04300D		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	5	35,7%	13,0%	11,0%	12,2%



Da più di 1 a 3 anni	4	28,6%	17,3%	14,5%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	3	21,4%	12,1%	12,8%	13,8%
Più di 5 anni	2	14,3%	57,6%	61,7%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIS04300D		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		2,1%	6,0%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		10,4%	11,4%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0		6,2%	17,4%	12,6%
Più di 5 anni	0		81,2%	65,3%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIS04300D		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	16,7%	16,0%	12,9%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	2	16,7%	14,3%	13,7%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	5	41,7%	16,4%	14,7%	13,0%
Più di 5 anni	3	25,0%	53,3%	58,7%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Il personale dell'IIS Fabio Besta presenta elevata stabilità e continuità: il 70,5% dei docenti ha contratto a tempo indeterminato e il 62,5% di essi presta servizio da oltre cinque anni, garantendo continuità organizzativa e didattica. La distribuzione anagrafica, con il 43,8% dei docenti sopra i 55 anni e il 32,5% tra 45 e 54 anni, assicura esperienza consolidata, mentre il 17,5% di docenti più giovani favorisce rinnovamento e innovazione. Il Dirigente Scolastico in servizio da oltre cinque anni garantisce una leadership stabile e coerente. Le funzioni strumentali - orientamento, internazionalizzazione, inclusione e rapporti con il territorio - valorizzano competenze specifiche, favorendo metodologie didattiche innovative, progettualità interdisciplinari e collaborazione con enti esterni. La combinazione di esperienza, formazione continua e specializzazione dei docenti costituisce un'opportunità per promuovere qualità educativa, percorsi personalizzati, inclusione e percorsi di formazione scuola-lavoro coerenti con le esigenze degli studenti e del territorio.

## Vincoli

Nonostante la stabilità del corpo docente e l'esperienza consolidata, la percentuale elevata di docenti sopra i 55 anni (43,8%) può richiedere aggiornamento continuo su metodologie digitali, didattica innovativa e nuove competenze trasversali. La presenza limitata di docenti più giovani (17,5% tra 35 e 44 anni) può ridurre la capacità di rinnovamento e innovazione in alcune discipline. Alcune competenze specifiche, come digitalizzazione, lingue straniere, inclusione o metodologie laboratoriali, potrebbero non essere distribuite uniformemente tra tutte le aree, richiedendo formazione aggiuntiva. La gestione di classi eterogenee, percorsi inclusivi e di formazione scuola-lavoro richiede coordinamento costante tra docenti e personale ATA, aumentando il carico organizzativo. La programmazione delle attività deve essere sostenibile nel tempo per garantire qualità, efficacia e continuità dell'offerta educativa.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scienze Umane - Economico Sociale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MIIS04300D	88,6%	97,1%	96,0%	94,5%
Riferimenti				
Provincia di MILANO	92,1%	95,4%	94,7%	96,6%
LOMBARDIA	91,2%	95,2%	94,5%	97,4%
Italia	91,8%	95,3%	95,0%	97,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MIIS04300D	79,5%	91,4%	90,9%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di MILANO	82,4%	91,3%	90,7%	92,7%
LOMBARDIA	81,4%	90,5%	90,7%	93,8%
Italia	85,0%	91,4%	91,2%	94,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Scienze Umane - Economico Sociale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV



Situazione della scuola MIIS04300D	18,2%	15,4%	10,1%	4,1%
<b>Riferimenti</b>				
Provincia di MILANO	24,3%	19,0%	21,0%	17,3%
LOMBARDIA	23,8%	21,1%	20,9%	16,9%
Italia	20,7%	18,2%	18,3%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MIIS04300D	19,9%	19,8%	31,2%	9,2%
<b>Riferimenti</b>				
Provincia di MILANO	28,5%	27,1%	28,2%	23,9%
LOMBARDIA	28,6%	27,7%	28,3%	25,2%
Italia	23,4%	22,5%	22,3%	19,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scienze Umane - Opz. Economico Sociale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola MIIS04300D	6,3%	35,8%	28,4%	23,2%	6,3%	0,0%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di MILANO	6,6%	37,7%	28,7%	15,3%	11,4%	0,4%
LOMBARDIA	6,0%	34,7%	31,0%	15,4%	12,2%	0,8%
ITALIA	4,6%	27,9%	31,3%	17,9%	16,7%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola MIIS04300D	14,7%	33,3%	25,3%	17,3%	9,3%	0,0%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di MILANO	8,7%	38,0%	29,0%	13,7%	10,1%	0,4%
LOMBARDIA	7,5%	35,9%	30,1%	15,0%	10,9%	0,7%



ITALIA	6,2%	31,3%	30,1%	16,7%	14,2%	1,5%
--------	------	-------	-------	-------	-------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola MIIS04300D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	1	1	0
Percentuale	0,0%	0,9%	0,9%	1,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%
LOMBARDIA	0,2%	0,3%	0,6%	0,3%	0,4%
Italia	0,4%	0,4%	0,6%	0,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola MIIS04300D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	3	6	3	1
Percentuale	0,0%	2,4%	5,7%	3,8%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,4%	0,4%	0,6%	0,7%	0,6%
LOMBARDIA	0,4%	0,6%	1,4%	1,4%	0,8%
Italia	0,8%	0,8%	1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola MIIS04300D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	1	0	0



Percentuale	0,0%	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di MILANO	4,2%	3,0%	2,7%	1,8%	0,3%
LOMBARDIA	5,4%	3,2%	2,4%	1,4%	0,5%
Italia	6,0%	4,1%	2,4%	1,1%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>TECNICO ECONOMICO</b>					
Situazione della scuola MIIS04300D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	2	0	0	0
Percentuale	0,0%	1,6%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di MILANO	3,0%	2,9%	1,9%	1,1%	0,6%
LOMBARDIA	3,1%	3,0%	1,9%	0,9%	0,5%
Italia	6,2%	4,9%	3,2%	1,7%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

<b>SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</b>					
Situazione della scuola MIIS04300D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	1	9	1	0
Percentuale	5,0%	0,9%	8,0%	1,3%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di MILANO	3,1%	2,6%	3,5%	2,3%	1,0%
LOMBARDIA	4,9%	3,6%	3,5%	2,6%	1,5%
Italia	6,3%	4,2%	4,0%	2,7%	2,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>TECNICO ECONOMICO</b>					
Situazione della scuola MIIS04300D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	1	13	2	2
Percentuale	3,7%	0,8%	13,1%	2,7%	2,4%



<b>Riferimenti</b>					
<b>Provincia di MILANO</b>	6,2%	4,0%	4,1%	2,6%	1,7%
<b>LOMBARDIA</b>	6,4%	4,2%	3,5%	2,2%	1,5%
<b>Italia</b>	7,2%	5,1%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Le classi prime del LES e dell'ITE registrano le percentuali piu' alte di non ammissione alla classe seconda, superiori ai benchmark provinciali, regionali e nazionali, evidenziando aree su cui intervenire tempestivamente. Tuttavia, le ammissioni alle classi successive risultano generalmente in linea o superiori ai parametri di riferimento, a testimonianza della buona regolarita' scolastica. L'adozione del periodo valutativo unico e la revisione dei criteri dei debiti hanno ridotto significativamente le sospensioni di giudizio, con valori al LES al di sotto di tutti i benchmark e all'ITE contenuti tranne nelle terze classi. Le discipline piu' frequentemente interessate da debiti sono matematica ed economia aziendale all'ITE, consentendo di individuare interventi mirati. I voti di diploma al LES risultano allineati ai benchmark, ad eccezione delle fasce 81-90 e 91-100, leggermente inferiori, mentre all'ITE tutte le fasce, comprese quelle alte, sono in linea con i riferimenti territoriali. Gli abbandoni risultano significativi nelle classi dalla seconda alla quarta dell'ITE, e i trasferimenti in uscita interessano soprattutto le terze di entrambi gli indirizzi. Questi dati offrono opportunita' per potenziare strategie di orientamento in entrata, percorsi di recupero disciplinare mirati, metodologie

## Punti di debolezza

Le classi prime del LES e dell'ITE presentano le percentuali piu' elevate di non ammissione alla classe seconda, superiori ai benchmark provinciali, regionali e nazionali, evidenziando la necessita' di rafforzare percorsi di orientamento in ingresso per garantire una scelta consapevole degli studenti e una corretta conoscenza delle caratteristiche della scuola. E' importante spiegare alle famiglie che l'Istituto mantiene standard esigenti, richiede impegno costante e valorizza la continuita' didattica. All'ITE, le terze classi mostrano ancora debiti disciplinari, soprattutto in matematica ed economia aziendale, richiedendo interventi mirati e percorsi di recupero strutturati. Al LES, sebbene i debiti siano generalmente ridotti, le fasce di voto piu' alte (81-90 e 91-100) risultano inferiori ai benchmark, indicando la necessita' di strategie per sostenere il merito e le eccellenze. Gli abbandoni nelle classi dalla seconda alla quarta dell'ITE e i trasferimenti in uscita, significativi soprattutto nelle terze, comportano discontinuita' didattica e riducono la coesione dei gruppi classe. La gestione di classi eterogenee richiede un coordinamento maggiore tra docenti, e la necessita' di interventi preventivi per garantire continuita' e qualita' dell'offerta educativa.



didattiche innovative e azioni di prevenzione degli abbandoni, valorizzando la continuità formativa e la qualità dell'offerta educativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie monordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Motivazione dell'autovalutazione

L'adozione del periodo valutativo unico e la riformulazione dei criteri d'istituto sulla sospensione del giudizio, con anticipazione delle tempistiche estive a luglio, hanno portato a un forte calo degli studenti con sospensione del giudizio, ora decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli indirizzi e anni di corso, ad eccezione delle terze ITE. Questo miglioramento rappresenta un cambiamento significativo rispetto al passato e consente una maggiore regolarità degli studenti e continuità didattica. Le classi prime del LES e dell'ITE, poiché mostrano le percentuali più alte di non ammissione, evidenziano la necessità di interventi mirati in ingresso e una comunicazione chiara alle famiglie sulla natura esigente della scuola. L'individuazione delle discipline critiche, come matematica ed economia aziendale all'ITE, permette di attivare percorsi di recupero mirati. I risultati dell'Esame di Stato, in linea con i benchmark territoriali (ad eccezione delle fasce alte al LES), offrono opportunità di valorizzare merito e eccellenze. La disponibilità di dati dettagliati sugli esiti supporta la pianificazione di strategie didattiche, percorsi di orientamento, tutoraggio e prevenzione degli abbandoni, incrementando la qualità complessiva dell'offerta formativa.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	206,2	75,7	15,1	91,6	↔	↔	↑
Plesso MIPS04301X - Sezione 2E	208,5	n.d.	12,8	100,0	↔	↔	↑
Plesso MIPS04301X - Sezione 2F	188,8	n.d.	-3,1	83,3	↓	↓	↓
Plesso MIPS04301X - Sezione 2G	225,9	n.d.	34,3	87,5	↑	↑	↑
Plesso MIPS04301X - Sezione 2H	197,2	n.d.	3,1	100,0	↓	↓	↔
Plesso MIPS04301X - Sezione 2I	206,4	n.d.	14,9	88,9	↔	↔	↑
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
Istituti Tecnici - classi seconde	183,2	76,3	6,6	92,4	↓	↓	↓
Plesso MITD04301Q - Sezione 2A	185,2	n.d.	11,6	88,0	↓	↓	↔
Plesso MITD04301Q - Sezione 2B	156,5	n.d.	-27,1	87,5	↓	↓	↓
Plesso MITD04301Q - Sezione 2C	198,5	n.d.	18,6	100,0	↔	↑	↑
Plesso MITD04301Q - Sezione 2D	196,9	n.d.	13,1	92,0	↔	↔	↑
Plesso MITD04301Q - Sezione 2L	174,5	n.d.	-7,7	95,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



## Scuola secondaria di II grado - classi seconde

## Matematica

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					200,6	198,5	189,9
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	190,2	75,7	6,3	90,6	⬇️	⬇️	↔️
Plesso MIPS04301X - Sezione 2E	203,8	n.d.	14,3	93,8	↔️	⬆️	⬆️
Plesso MIPS04301X - Sezione 2F	172,1	n.d.	-11,5	94,4	⬇️	⬇️	⬇️
Plesso MIPS04301X - Sezione 2G	203,2	n.d.	18,1	79,2	↔️	⬆️	⬆️
Plesso MIPS04301X - Sezione 2H	185,2	n.d.	-1,8	95,4	⬇️	⬇️	⬇️
Plesso MIPS04301X - Sezione 2I	188,7	n.d.	6,9	92,3	⬇️	⬇️	↔️
<hr/>							
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202,8	200,9	193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	191,4	76,3	5,0	87,3	⬇️	⬇️	↔️
Plesso MITD04301Q - Sezione 2A	183,6	n.d.	-0,0	60,0	⬇️	⬇️	⬇️
Plesso MITD04301Q - Sezione 2B	181,8	n.d.	-11,1	91,7	⬇️	⬇️	⬇️
Plesso MITD04301Q - Sezione 2C	206,0	n.d.	17,3	100,0	↔️	↔️	⬆️
Plesso MITD04301Q - Sezione 2D	197,8	n.d.	5,6	92,0	↔️	↔️	⬆️
Plesso MITD04301Q - Sezione 2L	182,8	n.d.	-8,0	95,0	⬇️	⬇️	⬇️

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

## Scuola secondaria di II grado - classi seconde

## Inglese Reading

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIPS04301X - Sezione 2E	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso MIPS04301X - Sezione 2F	n.d.	72,2	n.d.	n.d.			
Plesso MIPS04301X - Sezione 2G	n.d.	70,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIPS04301X - Sezione 2H	n.d.	77,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIPS04301X - Sezione 2I	n.d.	81,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
<hr/>							
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 2A	n.d.	72,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 2B	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 2C	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 2D	n.d.	72,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 2L	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	189,6	77,1	3,1	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIPS04301X - Sezione 5E	198,8	n.d.	14,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIPS04301X - Sezione 5F	185,3	n.d.	1,2	100,0	↓	↓	↑
Plesso MIPS04301X - Sezione 5G	175,7	n.d.	-13,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIPS04301X - Sezione 5H	200,1	n.d.	13,9	100,0	↑	↑	↑



Plesso MIPS04301X - Sezione 5I	192,6	n.d.	12,1	100,0						
<hr/>										
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti	Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale		
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	189,6	77,8	14,5	98,8				184,5	182,2	173,2
Plesso MITD04301Q - Sezione 5ASIA	182,4	n.d.	5,2	100,0						
Plesso MITD04301Q - Sezione 5BAFM	185,2	n.d.	7,4	96,0						
Plesso MITD04301Q - Sezione 5CRIM	184,1	n.d.	13,2	100,0						
Plesso MITD04301Q - Sezione 5DTUR	204,0	n.d.	26,8	100,0						
Plesso MITD04301Q - Sezione 5PTUR	196,0	n.d.	22,1	100,0						

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno										
Matematica										
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti	Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale		
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	186,5	77,1	7,5	100,0				193,7	191,1	181,5
Plesso MIPS04301X - Sezione 5E	201,3	n.d.	21,5	100,0						
Plesso MIPS04301X - Sezione 5F	185,6	n.d.	5,8	100,0						
Plesso MIPS04301X - Sezione 5G	171,8	n.d.	-9,1	100,0						
Plesso MIPS04301X - Sezione 5H	195,7	n.d.	15,2	100,0						
Plesso MIPS04301X - Sezione 5I	184,4	n.d.	10,2	100,0						
<hr/>										
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti	Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale		
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	211,4	77,8	21,1	98,8				198,5	196,5	187,0
Plesso MITD04301Q - Sezione 5ASIA	203,7	n.d.	9,1	100,0						



Plesso MITD04301Q - Sezione 5BAFM	226,2	n.d.	34,1	96,0			
Plesso MITD04301Q - Sezione 5CRIM	207,7	n.d.	23,9	100,0			
Plesso MITD04301Q - Sezione 5DTUR	204,2	n.d.	9,9	100,0			
Plesso MITD04301Q - Sezione 5PTUR	204,3	n.d.	15,6	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	225,3	77,1	17,9	100,0			
Plesso MIPS04301X - Sezione 5E	230,6	n.d.	25,2	100,0			
Plesso MIPS04301X - Sezione 5F	226,0	n.d.	20,0	100,0			
Plesso MIPS04301X - Sezione 5G	213,0	n.d.	1,4	100,0			
Plesso MIPS04301X - Sezione 5H	232,2	n.d.	25,6	100,0			
Plesso MIPS04301X - Sezione 5I	228,5	n.d.	30,4	100,0			
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno							
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	230,8	77,8	29,5	98,8			
Plesso MITD04301Q - Sezione 5ASIA	218,7	n.d.	15,1	100,0			
Plesso MITD04301Q - Sezione 5BAFM	230,0	n.d.	28,1	96,0			
Plesso MITD04301Q - Sezione 5CRIM	237,8	n.d.	42,2	100,0			
Plesso MITD04301Q - Sezione 5DTUR	230,8	n.d.	28,3	100,0			
Plesso MITD04301Q - Sezione 5PTUR	243,2	n.d.	43,5	100,0			



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

##### Inglese Reading

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	196,0	77,1	-0,9	100,0	⬇️	⬇️	⬆️
Plesso MIPS04301X - Sezione 5E	207,6	62,5	10,6	100,0	↔️	⬆️	⬆️
Plesso MIPS04301X - Sezione 5F	171,1	82,4	-26,3	100,0	⬇️	⬇️	⬇️
Plesso MIPS04301X - Sezione 5G	177,3	83,3	-23,5	100,0	⬇️	⬇️	⬇️
Plesso MIPS04301X - Sezione 5H	217,7	73,7	23,0	100,0	⬆️	⬆️	⬆️
Plesso MIPS04301X - Sezione 5I	210,0	80,0	18,0	100,0	⬆️	⬆️	⬆️

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	213,9	77,8	18,0	98,8	⬆️	⬆️	⬆️
Plesso MITD04301Q - Sezione 5ASIA	193,9	87,5	-3,3	100,0	⬇️	⬇️	↔️
Plesso MITD04301Q - Sezione 5BAFM	220,4	61,5	20,2	96,0	⬆️	⬆️	⬆️
Plesso MITD04301Q - Sezione 5CRIM	213,0	92,3	20,9	100,0	⬆️	⬆️	⬆️
Plesso MITD04301Q - Sezione 5DTUR	217,3	81,2	18,7	100,0	⬆️	⬆️	⬆️
Plesso MITD04301Q - Sezione 5PTUR	226,0	80,0	30,0	100,0	⬆️	⬆️	⬆️

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi



seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIPS04301X - Sezione 2E	n.d.	12,5%	43,8%	37,5%	6,3%
Plesso MIPS04301X - Sezione 2F	n.d.	53,3%	40,0%	6,7%	n.d.
Plesso MIPS04301X - Sezione 2G	n.d.	n.d.	38,1%	42,9%	19,0%
Plesso MIPS04301X - Sezione 2H	n.d.	31,8%	40,9%	27,3%	n.d.
Plesso MIPS04301X - Sezione 2I	n.d.	20,8%	41,7%	33,3%	4,2%
Situazione della scuola MIIS04300D	n.d.	22,4%	40,8%	30,6%	6,1%
Riferimenti					
Lombardia	4,2%	19,3%	34,6%	26,9%	15,1%
Nord ovest	5,3%	19,2%	36,3%	26,3%	12,9%
Italia	8,0%	25,6%	37,9%	21,5%	7,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MITD04301Q - Sezione 2A	9,1%	31,8%	50,0%	9,1%	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 2B	52,4%	23,8%	23,8%	n.d.	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 2C	4,2%	33,3%	50,0%	n.d.	12,5%
Plesso MITD04301Q - Sezione 2D	13,0%	13,0%	43,5%	26,1%	4,3%
Plesso MITD04301Q - Sezione 2L	21,1%	52,6%	15,8%	10,5%	n.d.
Situazione della scuola MIIS04300D	19,3%	30,3%	37,6%	9,2%	3,7%
Riferimenti					
Lombardia	11,1%	23,4%	39,1%	21,7%	4,7%
Nord ovest	12,0%	25,7%	37,7%	20,0%	4,5%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.



Per approfondimenti sui livelli di competenza:[https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi)

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIPS04301X - Sezione 2E	n.d.	20,0%	46,7%	26,7%	6,7%
Plesso MIPS04301X - Sezione 2F	47,1%	23,5%	23,5%	n.d.	5,9%
Plesso MIPS04301X - Sezione 2G	5,3%	26,3%	36,8%	21,1%	10,5%
Plesso MIPS04301X - Sezione 2H	14,3%	42,9%	33,3%	9,5%	n.d.
Plesso MIPS04301X - Sezione 2I	4,2%	50,0%	33,3%	12,5%	n.d.
Situazione della scuola MIIS04300D	13,5%	34,4%	34,4%	13,5%	4,2%
Riferimenti					
Lombardia	8,1%	25,5%	35,7%	21,5%	9,2%
Nord ovest	9,6%	28,4%	33,7%	19,3%	9,0%
Italia	17,1%	34,4%	28,8%	13,7%	6,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MITD04301Q - Sezione 2A	13,3%	46,7%	33,3%	6,7%	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 2B	22,7%	31,8%	31,8%	13,6%	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 2C	4,2%	29,2%	29,2%	25,0%	12,5%
Plesso MITD04301Q - Sezione 2D	8,7%	30,4%	39,1%	17,4%	4,3%
Plesso MITD04301Q - Sezione 2L	10,5%	47,4%	31,6%	10,5%	n.d.
Situazione della scuola MIIS04300D	11,7%	35,9%	33,0%	15,5%	3,9%
Riferimenti					
Lombardia	9,3%	26,1%	31,6%	19,2%	13,8%
Nord ovest	10,0%	27,5%	31,6%	18,3%	12,5%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e



matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:[https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitatitvi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi)

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIPS04301X - Sezione 5E	6,3%	31,3%	37,5%	18,8%	6,3%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5F	5,9%	52,9%	29,4%	11,8%	n.d.
Plesso MIPS04301X - Sezione 5G	33,3%	25,0%	16,7%	25,0%	n.d.
Plesso MIPS04301X - Sezione 5H	10,5%	26,3%	26,3%	36,8%	n.d.
Plesso MIPS04301X - Sezione 5I	5,0%	35,0%	35,0%	25,0%	n.d.
Situazione della scuola MIIS04300D	13,5%	33,3%	28,1%	24,0%	1,0%
Riferimenti					
Lombardia	10,2%	24,1%	37,7%	22,2%	5,9%
Nord ovest	11,6%	25,9%	37,1%	20,3%	5,0%
Italia	20,1%	29,9%	32,0%	14,8%	3,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MITD04301Q - Sezione 5ASIA	31,3%	18,8%	31,3%	12,5%	6,3%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5BAFM	8,3%	41,7%	41,7%	8,3%	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 5CRIM	15,4%	30,8%	46,2%	n.d.	7,7%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5DTUR	n.d.	37,5%	25,0%	31,3%	6,3%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5PTUR	n.d.	30,0%	50,0%	20,0%	n.d.
Situazione della scuola MIIS04300D	11,4%	32,9%	38,0%	13,9%	3,8%
Riferimenti					
Lombardia	16,8%	31,4%	34,6%	14,6%	2,6%
Nord ovest	19,0%	32,1%	32,9%	13,6%	2,3%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:[https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitatitvi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi)

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIPS04301X - Sezione 5E	6,3%	37,5%	31,3%	12,5%	12,5%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5F	35,3%	17,6%	23,5%	17,6%	5,9%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5G	45,8%	29,2%	20,8%	4,2%	n.d.
Plesso MIPS04301X - Sezione 5H	10,5%	36,8%	26,3%	21,1%	5,3%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5I	25,0%	40,0%	25,0%	10,0%	n.d.
Situazione della scuola MIIS04300D	26,0%	32,3%	25,0%	12,5%	4,2%
Riferimenti					
Lombardia	17,5%	27,4%	29,3%	16,6%	9,2%
Nord ovest	20,3%	28,6%	27,9%	15,2%	8,1%
Italia	32,4%	27,7%	23,0%	11,4%	5,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MITD04301Q - Sezione 5ASIA	31,3%	12,5%	6,3%	25,0%	25,0%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5BAFM	n.d.	4,2%	20,8%	33,3%	41,7%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5CRIM	n.d.	7,7%	53,8%	38,5%	n.d.
Plesso MITD04301Q - Sezione 5DTUR	n.d.	25,0%	31,3%	37,5%	6,3%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5PTUR	10,0%	20,0%	30,0%	30,0%	10,0%
Situazione della scuola MIIS04300D	7,6%	12,7%	26,6%	32,9%	20,3%
Riferimenti					
Lombardia	15,3%	23,6%	28,0%	19,5%	13,6%
Nord ovest	17,0%	24,5%	27,7%	18,4%	12,4%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati



nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:[https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitatitvi](https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi)

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso MIPS04301X - Sezione 5E	n.d.	37,5%	62,5%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5F	35,3%	41,2%	23,5%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5G	16,7%	54,2%	29,2%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5H	n.d.	36,8%	63,2%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5I	n.d.	35,0%	65,0%
Situazione della scuola MIIS04300D	10,4%	41,7%	47,9%
Riferimenti			
Lombardia	5,8%	33,8%	60,4%
Nord ovest	7,3%	36,8%	55,9%
Italia	13,6%	40,6%	45,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso MITD04301Q - Sezione 5ASIA	n.d.	56,3%	43,8%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5BAFM	8,3%	16,7%	75,0%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5CRIM	7,7%	23,1%	69,2%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5DTUR	n.d.	31,3%	68,8%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5PTUR	n.d.	20,0%	80,0%
Situazione della scuola MIIS04300D	3,8%	29,1%	67,1%
Riferimenti			
Lombardia	6,3%	35,3%	58,4%
Nord ovest	7,5%	37,5%	54,9%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:[https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitatitvi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi)

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso MIPS04301X - Sezione 5E	n.d.	31,3%	68,8%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5F	17,6%	23,5%	58,8%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5G	12,5%	37,5%	50,0%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5H	n.d.	31,6%	68,4%
Plesso MIPS04301X - Sezione 5I	5,0%	30,0%	65,0%
Situazione della scuola MIIS04300D	7,3%	31,3%	61,5%
Riferimenti			
Lombardia	8,9%	37,6%	53,5%
Nord ovest	10,4%	39,7%	50,0%
Italia	23,2%	40,5%	36,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso MITD04301Q - Sezione 5ASIA	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5BAFM	8,3%	29,2%	62,5%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5CRIM	n.d.	38,5%	61,5%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5DTUR	n.d.	37,5%	62,5%
Plesso MITD04301Q - Sezione 5PTUR	n.d.	20,0%	80,0%
Situazione della scuola MIIS04300D	2,5%	35,4%	62,0%
Riferimenti			
Lombardia	11,2%	40,9%	47,9%
Nord ovest	14,0%	41,7%	44,3%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%



I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

#### Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D	22,1%	77,9%
Nord ovest	-	-
ITALIA	9,6%	90,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D	21,4%	78,6%
Nord ovest	-	-
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola MIIS04300D	19,1%	80,9%
Nord ovest	-	-
ITALIA	14,7%	85,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D	14,8%	85,2%
Nord ovest	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.

#### Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D	9,1%	90,9%
Nord ovest	-	-
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D	8,1%	91,9%
Nord ovest	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D	14,9%	85,1%
Nord ovest	-	-
ITALIA	16,2%	83,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D	13,1%	86,9%
Nord ovest	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D	23,7%	76,3%	4,3%	95,7%
Nord ovest	-	-	-	-
ITALIA	11,5%	88,5%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS04300D	11,3%	88,7%	5,1%	94,9%
Nord ovest	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.



## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola MIIS04300D - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIS04300D - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola MIIS04300D - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		



Situazione della scuola MIIS04300D - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola MIIS04300D - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola MIIS04300D - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	✓				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;



- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI evidenziano punti di forza significativi, in particolare nelle classi quinte. L'Italiano e la Matematica delle quinte del LES e dell'ITE sono in linea o superiori ai benchmark, con sezioni eccellenti che superano tutti i parametri di riferimento. Le prove di Inglese, sia listening sia reading, mostrano performance molto elevate in entrambe le quinte degli indirizzi, confermando l'efficacia dei percorsi linguistici e dei laboratori dedicati. La presenza di sezioni con risultati superiori alla media dell'Istituto permette di individuare strategie didattiche replicabili e buone pratiche da estendere alle altre classi. La ridotta variabilità dei risultati all'interno delle classi e le differenze contenute tra le classi indicano un'efficace gestione didattica, con interventi mirati e laboratori di recupero che sostengono gli studenti con bisogni differenti. Questi risultati, uniti a un effetto scuola in linea con la media regionale, offrono opportunità per consolidare i percorsi di apprendimento, potenziare le competenze disciplinari critiche, valorizzare il merito e le eccellenze e rafforzare interventi mirati nelle seconde classi, soprattutto nell'ITE, dove i punteggi in Italiano e Matematica risultano più bassi rispetto ai benchmark. La disponibilità di dati dettagliati

## Punti di debolezza

Le seconde classi dell'ITE evidenziano risultati inferiori ai benchmark territoriali in Italiano e Matematica, anche se alcune sezioni ottengono punteggi in linea o superiori alla media nazionale, segnalando una variabilità interna significativa. Al LES, le seconde classi in Matematica sono sotto i riferimenti regionali e del Nord Ovest, pur con due sezioni in linea, e questo indica la necessità di interventi mirati e differenziati. Alcune fasce alte di punteggio al LES nelle quinte non raggiungono ancora i livelli superiori rispetto ai benchmark, e necessitano di strategie per valorizzare le eccellenze e sostenere gli studenti più meritevoli. La variabilità tra le classi richiede coordinamento didattico costante tra i docenti dello stesso dipartimento e monitoraggio dei risultati per ridurre le differenze interne, garantire equità e continuità educativa. L'effetto scuola, pur essendo in linea con la media regionale, mostra differenze disciplinari, con un impatto maggiore nelle lingue straniere e nelle quinte dell'ITE in Matematica; ciò evidenzia la necessità di consolidare le buone pratiche e diffondere metodologie efficaci in tutte le classi. Gli interventi devono quindi concentrarsi sulle classi e discipline più critiche, assicurando percorsi di recupero, tutoraggio e



consente un monitoraggio continuo e l'adozione di strategie formative mirate, incrementa la qualità complessiva dell'offerta educativa.

laboratori mirati, con l'obiettivo di ridurre la dispersione delle competenze e aumentare la performance complessiva.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### 2.3.a Certificazione delle competenze chiave

#### 2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Liceo – Classi II				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	45.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.8			
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	45.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.8			
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.4			
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	44.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9.8			
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			

#### LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	43.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10.8			
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			

#### LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	40.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10.8			
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			

#### LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLÀ COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	42.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10.3			
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			

#### LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLÀ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	37.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.5			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.7			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	45.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15.5			
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	38.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17.7			
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	32.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.2			
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.6			



Studenti che hanno conseguito un livello base	36.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15.3			
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.5			
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.2			
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.6			
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19.8			



Totale	100.0
--------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Oltre il 70% degli studenti dell'IISS Fabio Besta raggiunge livelli intermedi o avanzati nelle competenze chiave europee, dimostrando un'alta padronanza in ambito linguistico, matematico-scientifico, digitale, sociale e civico. Questo risultato consente di valorizzare gli studenti in percorsi interdisciplinari, laboratori e progetti di cittadinanza attiva. L'utilizzo di rubriche di valutazione, griglie di osservazione e portfolio permette un monitoraggio costante dei progressi e favorisce interventi personalizzati e percorsi di approfondimento mirati. L'elevata competenza trasversale degli studenti offre opportunità per consolidare metodologie didattiche innovative, diffondere buone pratiche tra tutte le classi e rafforzare la cultura dell'autovalutazione e della consapevolezza delle proprie competenze. La scuola può inoltre sfruttare questo punto di forza per promuovere attività che stimolino ulteriormente il merito e l'eccellenza, sviluppando la motivazione degli studenti e la partecipazione attiva nella comunità scolastica. L'insieme di competenze solide e strumenti di osservazione condivisi rappresenta quindi una base efficace per sostenere l'inclusione, l'orientamento e il successo formativo di tutti gli

## Punti di debolezza

In alcune classi o tra singoli studenti, i livelli raggiunti nelle competenze chiave europee non sono ancora uniformemente elevati, generando disomogeneità interna nella padronanza delle competenze trasversali e disciplinari. Alcune competenze sociali e civiche richiedono interventi mirati per consolidare comportamenti collaborativi e la partecipazione attiva per evitare che differenze individuali incidano sulla qualità complessiva dell'apprendimento. La gestione coerente e sistematica degli strumenti di osservazione e valutazione -- rubriche, griglie e portfolio -- richiede formazione continua del personale e aggiornamento dei criteri, per garantire comparabilità, oggettività e confrontabilità dei giudizi. Inoltre, in alcuni Consigli di classe la dimensione collegiale non viene del tutto attuata nella realizzazione degli obiettivi trasversali, limitando la condivisione di strategie e il coordinamento tra docenti. È necessario un monitoraggio costante e interventi mirati per ridurre la variabilità interna, sostenere gli studenti con livelli più bassi e garantire che l'acquisizione delle competenze chiave sia omogenea in tutte le classi, valorizzando al contempo le eccellenze.



studenti, garantendo continuità' educativa e qualità dell'offerta formativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il proprio curricolo facendo riferimento alla maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e verifica in classe o in sezione utilizzando strumenti condivisi come rubriche, griglie di osservazione e portfolio. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, dimostrando un buon grado di padronanza nelle aree linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MIIS04300D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,83	198,16	188,77
MIIS04300D MIPS04301X E	179	53%	⬇️	⬇️	⬇️
MIIS04300D MIPS04301X F	188	69%	⬇️	⬇️	↔️
MIIS04300D MIPS04301X G	176	88%	⬇️	⬇️	⬇️
MIIS04300D MIPS04301X H	197	80%	↔️	↔️	⬆️
MIIS04300D MIPS04301X I	194	77%	⬇️	↔️	⬆️
MIIS04300D MIPS04301X N	191	86%	⬇️	⬇️	↔️
MIIS04300D MITD04301Q A	195	57%	⬇️	↔️	⬆️
MIIS04300D MITD04301Q B	172	53%	⬇️	⬇️	⬇️
MIIS04300D MITD04301Q C	190	58%	⬇️	⬇️	↔️
MIIS04300D MITD04301Q D	191	50%	⬇️	⬇️	↔️
MIIS04300D MITD04301Q L	177	67%	⬇️	⬇️	⬇️
MIIS04300D MITD04301Q M	191	53%	⬇️	⬇️	⬆️

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado



## così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola MIIS04300D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,85	199,53	188,59
MIIS04300D MIPS04301X E	191	53%	⬇️	⬇️	⬆️
MIIS04300D MIPS04301X F	192	69%	⬇️	⬇️	⬆️
MIIS04300D MIPS04301X G	172	88%	⬇️	⬇️	⬇️
MIIS04300D MIPS04301X H	196	80%	↔️	↔️	⬆️
MIIS04300D MIPS04301X I	182	77%	⬇️	⬇️	⬇️
MIIS04300D MIPS04301X N	185	86%	⬇️	⬇️	⬇️
MIIS04300D MITD04301Q A	205	57%	↔️	↔️	⬆️
MIIS04300D MITD04301Q B	209	53%	↔️	⬆️	⬆️
MIIS04300D MITD04301Q C	214	58%	⬆️	⬆️	⬆️
MIIS04300D MITD04301Q D	204	50%	↔️	↔️	⬆️
MIIS04300D MITD04301Q L	199	67%	↔️	↔️	⬆️
MIIS04300D MITD04301Q M	208	53%	↔️	⬆️	⬆️

## Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola MIIS04300D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			217,88	213,56	202,36
MIIS04300D MIPS04301X E	234	53%	↔️	⬆️	⬆️
MIIS04300D MIPS04301X F	242	69%	⬆️	⬆️	⬆️
MIIS04300D MIPS04301X G	212	88%	⬇️	⬇️	↔️
MIIS04300D MIPS04301X H	229	80%	↔️	↔️	⬆️
MIIS04300D MIPS04301X I	222	77%	⬇️	↔️	⬆️



MIIS04300D MIPS04301X N	228	86%	↔	↔	↑
MIIS04300D MITD04301Q A	219	57%	↓	↓	↑
MIIS04300D MITD04301Q B	225	53%	↓	↔	↑
MIIS04300D MITD04301Q C	228	58%	↔	↔	↑
MIIS04300D MITD04301Q D	216	50%	↓	↓	↑
MIIS04300D MITD04301Q L	229	67%	↔	↔	↑
MIIS04300D MITD04301Q M	228	53%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MIIS04300D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			231,41	226,89	212,16
MIIS04300D MIPS04301X E	207	53%	↓	↓	↑
MIIS04300D MIPS04301X F	182	69%	↓	↓	↓
MIIS04300D MIPS04301X G	180	88%	↓	↓	↓
MIIS04300D MIPS04301X H	214	80%	↔	↔	↑
MIIS04300D MIPS04301X I	191	77%	↓	↓	↓
MIIS04300D MIPS04301X N	211	86%	↓	↔	↑
MIIS04300D MITD04301Q A	190	57%	↓	↓	↓
MIIS04300D MITD04301Q B	208	53%	↓	↓	↑
MIIS04300D MITD04301Q C	225	58%	↑	↑	↑
MIIS04300D MITD04301Q D	205	50%	↓	↓	↔
MIIS04300D MITD04301Q L	202	67%	↓	↓	↔
MIIS04300D MITD04301Q M	205	53%	↓	↓	↔



## 2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

### 2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola MIIS04300D	56,3%	55,3%
Riferimento provinciale MILANO	54,9%	58,2%
Riferimento regionale LOMBARDIA	51,0%	53,4%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	1,2%	1,4%	1,9%	1,8%
Architettura e Ingegneria civile	1,2%	3,6%	3,6%	3,7%
Arte e Design	1,2%	3,9%	3,4%	3,2%
Economico	24,7%	16,6%	16,2%	14,7%
Educazione e Formazione	7,4%	2,7%	3,6%	4,6%
Giuridico	7,4%	8,8%	8,0%	7,8%
Informatica e Tecnologie ICT	3,7%	2,4%	2,4%	2,7%
Letterario-Umanistico	3,7%	5,5%	5,2%	4,8%
Linguistico	4,9%	4,5%	4,8%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	2,5%	8,5%	9,6%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	30,9%	11,4%	9,5%	8,1%
Scientifico	6,2%	11,1%	10,7%	11,3%
Scienze motorie e sportive	4,9%	2,3%	2,6%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola MIIS04300D			Riferimento provinciale MILANO			Riferimento regionale LOMBARDIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	33,3%	33,3%	33,3%	57,7%	32,8%	9,5%	65,5%	26,6%	7,8%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	18,2%	63,6%	18,2%	53,5%	34,9%	11,6%	55,1%	32,9%	11,9%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	58,8%	29,4%	11,8%	65,5%	25,0%	9,5%	66,8%	24,1%	9,1%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	57,1%	35,7%	7,1%	62,3%	26,6%	11,1%	64,4%	25,2%	10,3%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola MIIS04300D			Riferimento provinciale MILANO			Riferimento regionale LOMBARDIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	33,3%	33,3%	33,3%	61,4%	26,0%	12,6%	66,4%	22,3%	11,3%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	27,3%	54,5%	18,2%	57,3%	28,6%	14,1%	58,5%	27,5%	14,0%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	56,6%	28,3%	15,1%	62,1%	24,5%	13,4%	62,3%	24,2%	13,4%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	64,3%	28,6%	7,1%	62,3%	23,8%	13,8%	64,0%	22,7%	13,3%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro



La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	29,9%	24,3%	27,3%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	4,5%	5,7%	6,5%	6,3%
	Tempo determinato	22,7%	25,5%	27,1%	36,5%
	Apprendistato	4,5%	3,3%	2,6%	2,8%
	Collaborazione	4,5%	10,4%	11,9%	13,6%
	Tirocinio	4,5%	3,4%	3,4%	4,4%
	Altro	40,9%	35,5%	34,1%	25,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	4,5%	11,4%	11,2%	10,5%
	Tempo determinato	36,4%	28,2%	26,8%	34,4%
	Apprendistato	0,0%	1,0%	0,9%	1,5%
	Collaborazione	27,3%	29,1%	32,4%	30,1%
	Tirocinio	0,0%	7,9%	7,0%	7,0%
	Altro	27,3%	17,6%	17,2%	12,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	0,5%	1,8%	4,0%
	Industria	0,0%	3,4%	6,1%	7,4%
	Servizi	100,0%	91,1%	89,0%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	0,8%	2,5%	4,7%
	Industria	0,0%	18,0%	25,8%	25,8%
	Servizi	100,0%	77,0%	67,9%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	2,9%	3,1%	2,0%
	Media	95,5%	86,6%	86,8%	85,4%
	Bassa	4,5%	5,6%	7,0%	10,3%



I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	4,8%	3,9%	3,2%
	Media	95,5%	84,5%	85,0%	81,2%
	Bassa	4,5%	6,4%	7,3%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La percentuale di studenti dell'IISS Fabio Besta che prosegue gli studi universitari è superiore alla media territoriale e nazionale, evidenziando l'efficacia della preparazione scolastica e la coerenza tra i curricula della scuola e le scelte universitarie. In particolare, gli studenti dei settori sociale e umanistico acquisiscono più della metà dei CFU previsti nei primi anni di università, con performance superiori alla media nazionale, a conferma della solidità delle competenze disciplinari. L'orientamento scolastico, unito alle attività laboratoriali e alla valorizzazione delle competenze trasversali, supporta scelte consapevoli e coerenti con il profilo dell'Istituto. Per gli studenti che entrano nel mondo del lavoro, la prevalenza del settore dei servizi e le qualifiche medie superiori ai benchmark dimostrano che le competenze acquisite, sia disciplinari sia trasversali, facilitano l'inserimento professionale. Questi risultati offrono opportunità per consolidare le strategie di orientamento, rafforzare laboratori e percorsi pratici, valorizzare le eccellenze e diffondere buone pratiche tra tutte le classi, aumentando la continuità educativa e favorendo il successo formativo sia verso l'università sia verso il lavoro.

## Punti di debolezza

Pur con una percentuale di studenti che prosegue gli studi universitari superiore alla media nazionale e territoriale, permangono alcune criticità. Alcuni indirizzi risultano meno rappresentati nei percorsi universitari. Ciò evidenzia la necessità di rafforzare l'orientamento in ingresso e in uscita per garantire scelte più consapevoli e diversificate. Sebbene gli studenti dei settori sociale e umanistico abbiano acquisito un numero significativo di CFU nei primi anni di università, altri studenti potrebbero incontrare difficoltà nel consolidare le competenze disciplinari necessarie per percorsi più tecnici o scientifici, richiedendo supporti mirati. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, sebbene il settore dei servizi sia nettamente prevalente, alcuni studenti potrebbero incontrare ostacoli nel reperire esperienze pratiche o stage in altri settori emergenti. È quindi necessario potenziare laboratori, tirocini e percorsi pratici per ampliare le opportunità professionali, ridurre eventuali differenze tra studenti e garantire una continuità tra competenze acquisite a scuola e requisiti richiesti dal mondo del lavoro.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Esiti in termini di benessere a scuola

---



## Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso un clima educativo accogliente, attivita' strutturate di orientamento, momenti di accoglienza e percorsi dedicati alla conoscenza di se' e allo sviluppo delle competenze relazionali. Le collaborazioni con enti territoriali, universita' e realta' produttive arricchiscono l'esperienza formativa e favoriscono autonomia e consapevolezza nelle scelte future. I percorsi di formazione scuola-lavoro sono di qualita', grazie a convenzioni con imprese e professionisti nei settori giuridico, sociale ed economico, offrendo agli studenti esperienze concrete e significative. La presenza di spazi digitali condivisi (sito, blog, piattaforme online) facilita la comunicazione e permette agli studenti di partecipare attivamente alla vita scolastica. Gli eventi culturali, come gli spettacoli teatrali, favoriscono espressione, socializzazione e coinvolgimento anche delle famiglie.

## Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica, pur positiva in alcune iniziative culturali, rimane nel complesso limitata, con scarsa presenza alle elezioni e difficolta' nella risposta alle proposte formative. La continuita' tra scuola secondaria di I e II grado necessita di un ulteriore potenziamento, cosi' come il monitoraggio sistematico degli esiti a distanza e del benessere in itinere. La formazione sulla didattica innovativa e sull'uso dell'AI e' ancora agli inizi e non ha ancora ricadute pienamente verificabili nella pratica quotidiana. Le strategie di inclusione e partecipazione attiva degli studenti nei processi decisionali possono essere ulteriormente rafforzate, cosi' come il coinvolgimento delle famiglie in percorsi condivisi di corresponsabilita' educativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attivita' educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	79,2%	75,9%	79,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	56,0%	64,7%	67,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	64,8%	71,1%	71,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	94,4%	93,6%	94,5%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	59,2%	62,3%	68,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		44,0%	51,1%	38,8%
Altri aspetti del curricolo		20,0%	17,4%	13,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	84,3%	77,7%	80,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	68,6%	70,0%	69,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	57,1%	67,2%	68,7%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,9%	94,3%	94,2%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	61,4%	63,6%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		47,1%	44,1%	36,0%
Altri aspetti del curricolo		20,0%	13,4%	10,9%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione educativo-didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,2%	89,8%	89,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	61,8%	65,2%	67,7%
Progettazione per sezioni aperte	✓	45,5%	50,4%	47,0%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,1%	96,0%	94,7%
Progettazione in continuità verticale	✓	60,2%	63,6%	54,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,1%	94,9%	96,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	76,4%	82,2%	85,1%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	73,2%	79,2%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	21,1%	26,7%	28,1%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	71,5%	79,2%	78,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	90,2%	92,2%	91,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	69,9%	76,3%	76,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,6%	12,4%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	MIIS04300D	provinciale MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,6%	91,6%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	59,7%	65,7%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte	✓	40,3%	46,9%	47,7%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,5%	94,1%	93,5%
Progettazione in continuità verticale	✓	52,2%	59,0%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	97,0%	96,2%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	77,6%	81,2%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	71,6%	75,7%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	22,4%	30,1%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	74,6%	79,9%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	91,0%	93,7%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	62,7%	79,1%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,4%	8,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		17,1%	22,1%	23,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	61,8%	61,7%	65,4%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	48,0%	48,8%	40,8%



Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	52,8%	49,6%	46,7%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,4%	19,2%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	64,2%	64,0%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	47,8%	43,5%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	50,7%	51,9%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

### 3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

#### 3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	71,9%	79,9%	78,4%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	55,4%	59,0%	62,7%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	64,5%	72,3%	68,5%
Altro		28,9%	22,6%	19,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	80,6%	85,3%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	44,8%	55,0%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	58,2%	68,5%	70,6%
Altro		25,4%	20,6%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



## Punti di forza

Il curricolo d'Istituto dell'IISS Fabio Besta nasce dalla programmazione disciplinare dei dipartimenti, che definiscono nuclei fondanti, argomenti e griglie valutative comuni, e garantiscono continuità tra le discipline e uniformità nella valutazione. Nel triennio dell'ITE il curricolo viene ulteriormente personalizzato, ottimizzando e intersecando gli argomenti per affrontarli contemporaneamente e offrire agli studenti una visione globale delle conoscenze e competenze. La progettazione condivisa consente di integrare competenze chiave europee, trasversali e sociali, e di prevedere itinerari specifici per studenti con cittadinanza non italiana. La scuola valorizza la didattica orientativa e l'Educazione civica attraverso un curricolo trasversale, supportando l'acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e civiche. La presenza di prove strutturate, griglie di valutazione comuni e monitoraggio periodico permette interventi mirati di recupero e consolidamento, soprattutto nel biennio e nelle classi prime, garantendo attenzione alle esigenze individuali degli studenti.

L'integrazione della programmazione dipartimentale con il periodo valutativo unico consente di personalizzare i percorsi in base alle necessità dei singoli,

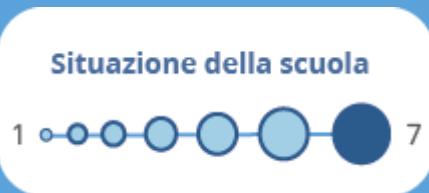
## Punti di debolezza

Nonostante la progettazione condivisa nei dipartimenti, la pratica didattica risulta talvolta ancora legata ai singoli docenti, e limita l'uniformità degli interventi e la piena integrazione delle competenze disciplinari e trasversali. Il passaggio da una valutazione delle conoscenze a una valutazione per competenze non è ancora completato e non sempre i risultati della valutazione degli studenti vengono sistematicamente utilizzati per riorientare la programmazione o progettare interventi didattici personalizzati. Alcune discipline, pur essendo inserite nel curricolo trasversale di Educazione civica e didattica orientativa, potrebbero beneficiare di un maggiore coordinamento e di strumenti condivisi più efficaci per consolidare competenze sociali, civiche e trasversali in modo uniforme tra tutte le classi.



promuovendo continuità educativa, coerenza tra discipline e sviluppo di competenze integrate.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica,



l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	0,9%
In orario extracurricolare	✓	93,5%	93,8%	93,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	79,0%	82,3%	78,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,3%	9,7%	10,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		33,9%	33,6%	25,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,5%	1,7%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	94,1%	91,6%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	72,1%	81,2%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,5%	4,6%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		26,5%	23,4%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



## 3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,8%	97,6%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,3%	90,1%	89,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	6,5%	7,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,5%	10,5%	9,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,3%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	97,1%	96,2%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	90,4%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,8%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,4%	6,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

## 3.2.c Episodi problematici

## 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		2,4%	4,1%	5,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	93,5%	89,2%	88,2%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	91,1%	84,9%	86,2%
Interventi dei servizi sociali		25,2%	22,4%	26,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	87,0%	87,3%	82,8%
Nota sul diario/registro	✓	94,3%	92,7%	90,7%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,0%	81,1%	73,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	89,4%	85,7%	84,5%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	86,2%	81,9%	78,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	82,1%	76,5%	75,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	74,0%	69,2%	63,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	52,0%	42,7%	38,9%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	34,1%	26,5%	24,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		4,9%	1,9%	1,6%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		13,8%	11,4%	8,4%
Intervento delle pubbliche autorità		11,4%	9,5%	9,1%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	58,5%	53,8%	52,9%
Altro tipo di provvedimento		17,9%	11,4%	10,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Istituto tecnico				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola MIIS04300D	provinciale MILANO	regionale LOMBARDIA	nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		1,5%	0,4%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,1%	93,3%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	89,7%	92,5%	88,9%
Interventi dei servizi sociali		45,6%	45,6%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,6%	96,2%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	95,6%	96,7%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	89,7%	89,1%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	91,2%	93,3%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	85,3%	87,0%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	85,3%	83,7%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	76,5%	84,5%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	80,9%	77,4%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	63,2%	53,6%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		11,8%	9,2%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		32,4%	23,8%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		23,5%	21,3%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,5%	68,6%	64,0%
Altro tipo di provvedimento		16,2%	14,6%	12,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

### 3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola MIIS04300D	provinciale MILANO	regionale LOMBARDIA	nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	30,9%	33,9%	42,5%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	78,0%	74,5%	73,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	74,8%	76,2%	75,3%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	85,4%	85,4%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	78,9%	81,0%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	78,0%	85,6%	87,9%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	82,1%	83,7%	80,4%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	63,4%	59,9%	61,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	77,2%	73,4%	79,1%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	75,6%	79,1%	79,6%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	71,5%	72,4%	69,8%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		25,2%	26,8%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	32,5%	36,0%	31,9%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,0%	22,2%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	36,8%	34,5%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	75,0%	71,4%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	69,1%	76,9%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra	✓	79,4%	83,2%	81,8%



bambini/alunni/studenti in sezione/classe				
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	80,9%	81,5%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	79,4%	85,7%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	79,4%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	57,4%	55,9%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	75,0%	72,7%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	79,4%	79,4%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	64,7%	64,7%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		23,5%	25,2%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	29,4%	30,7%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,6%	18,5%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



## Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico e' gestita in modo adeguato alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio. I laboratori sono sempre utilizzati grazie anche al nuovo regolamento degli spazi didattici comuni, e le aule sono tutte dotate di digital board. La scuola dispone di un patrimonio bibliotecario di circa 16.800 volumi con sala di consultazione e prestito, gestito da un referente dedicato. Diversi docenti utilizzano metodologie didattiche attive come cooperative learning, debate, flipped classroom e gruppi di livello, mentre alcuni stanno approfondendo lo sviluppo delle competenze digitali. Le lezioni interattive con audio/video e test personalizzati favoriscono modalita' di apprendimento innovative, e il confronto tra docenti sulle metodologie adottate promuove la crescita professionale. La condivisione delle regole di comportamento attraverso il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilita' favorisce relazioni positive tra studenti e docenti e contribuisce alla promozione delle competenze sociali.

## Punti di debolezza

Le metodologie didattiche innovative non sono ancora pienamente diffuse in tutta la scuola. La collaborazione con le famiglie, pur formalmente prevista dal Patto di corresponsabilita', risulta talvolta poco significativa e poco costruttiva. Si evidenzia la necessita' di una maggiore condivisione delle regole comuni con tutte le componenti della comunita' scolastica. Si registrano situazioni di frequenza irregolare, ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti, che possono influire sull'efficacia dei percorsi didattici e sulla continuita' dell'apprendimento.

## Autovalutazione



## Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,5%	1,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	62,0%	62,2%	54,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	58,7%	61,6%	61,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	77,7%	81,6%	89,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	54,5%	56,5%	63,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti a famiglie e/o al territorio	✓	36,4%	40,3%	44,3%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,2%	68,1%	66,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,3%	66,2%	68,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		23,1%	28,6%	29,5%
Altra azione per l'inclusione		32,2%	32,7%	33,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,5%	2,9%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	68,7%	65,3%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	67,2%	67,3%	65,2%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	79,1%	80,0%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti al personale della scuola	✓	52,2%	55,1%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	35,8%	34,3%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	77,6%	71,0%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	79,1%	73,5%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		20,9%	22,4%	24,8%
Altra azione per l'inclusione		41,8%	37,6%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,2%	76,2%	76,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	82,0%	84,9%	84,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	82,8%	86,5%	89,2%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		44,3%	51,9%	44,7%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		21,3%	25,1%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	72,1%	77,9%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	80,9%	86,3%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,2%	90,4%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		61,8%	66,3%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,0%	25,8%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,8%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,5%	87,8%	86,7%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	24,6%	26,5%	37,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		11,5%	12,4%	16,4%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		75,4%	83,2%	84,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	44,3%	53,2%	57,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	67,2%	71,1%	72,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	6,6%	12,4%	18,1%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	23,8%	32,4%	35,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		58,2%	56,2%	56,6%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	54,9%	58,1%	59,9%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	53,3%	58,6%	55,3%
Altro strumento per l'inclusione		23,0%	21,9%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,5%	0,4%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	80,9%	87,0%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	30,9%	28,9%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		11,8%	11,7%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		85,3%	83,7%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	52,9%	59,0%	59,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	77,9%	74,9%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	17,6%	14,2%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	33,8%	34,3%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		57,4%	52,7%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,8%	65,7%	61,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	60,3%	64,0%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione		23,5%	18,8%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].



Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		62,9%	64,4%	63,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,6%	30,7%	31,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	82,3%	83,0%	69,7%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	93,5%	93,8%	90,2%
Individuazione di docenti tutor		69,4%	67,1%	63,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		61,3%	63,9%	65,6%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	52,4%	46,9%	35,1%
Altro tipo di azione per il recupero		35,5%	29,9%	32,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	0,4%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		65,7%	68,9%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,9%	34,0%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	74,6%	79,0%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	92,5%	90,8%	85,4%
Individuazione di docenti tutor		65,7%	69,3%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		65,7%	68,9%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	50,7%	44,5%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero		44,8%	36,1%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



## 3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato		7,15	7,45	9,01

I riferimenti sono medie.

## 3.3.c Attività di potenziamento

## 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,6%	1,1%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		48,4%	51,5%	51,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,3%	23,5%	28,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	60,5%	61,2%	67,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	82,3%	82,7%	86,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,2%	34,2%	34,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	67,7%	69,5%	71,2%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	89,5%	90,3%	90,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		15,3%	21,0%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	MIIS04300D	MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,0%	2,1%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		50,7%	58,0%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,9%	26,1%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	52,2%	56,7%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	80,6%	84,0%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		25,4%	25,6%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	71,6%	70,6%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	89,6%	87,4%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento		22,4%	17,6%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I PEI sono monitorati e aggiornati annualmente dai docenti di sostegno in collaborazione con i Consigli di classe, sotto la supervisione del referente dell'area inclusione. Sono stati predisposti format di PDP d'Istituto e i PDP per DSA e BES vengono aggiornati e monitorati annualmente dai Consigli di classe. Molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione specifici, con il coinvolgimento dello psicologo scolastico. La scuola promuove l'inclusione e l'accoglienza, in particolare degli studenti stranieri da poco in Italia, con progetti dedicati e ore di potenziamento. Numerosi interventi per studenti in difficoltà, come corsi di recupero, sportello help e potenziamento delle competenze con il supporto di docenti dedicati, hanno esito positivo. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono stimolati a partecipare a competizioni nazionali, valorizzando le eccellenze. L'attenzione costante all'inclusione consente agli studenti stranieri e a quelli con bisogni educativi speciali di raggiungere risultati significativi.

## Punti di debolezza

L'inclusione degli studenti con disabilità è talvolta affidata in misura eccessiva ai docenti di sostegno, creando una possibile dipendenza dal loro intervento. Alcune famiglie percepiscono l'inclusione e la selezione valutativa come elementi distanti, generando difficoltà nel conciliare accoglienza e formazione di qualità. Occorre rafforzare la cultura condivisa dell'inclusione tra tutti i docenti e le famiglie, e assicurare che la progettazione didattica e la valutazione siano pienamente integrate con le strategie inclusive.

## Autovalutazione



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola e' fortemente impegnata nelle attivita' di inclusione, che coinvolgono in modo attivo docenti curricolari, docenti di sostegno, tutor, famiglie e il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita' e mirano a favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialita'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti viene monitorato sistematicamente e, quando necessario, le attivita' sono rimodulate per rispondere in maniera personalizzata ai bisogni di ciascun alunno. La scuola promuove in modo efficace il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici e' strutturata in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e le attivita' previste raggiungono tutti i gruppi destinatari. Gli obiettivi educativi sono chiari e condivisi, e le modalita' di verifica degli esiti sono sistematiche e coerenti. Gli interventi individualizzati sono diffusi e integrati nel lavoro d'aula, garantendo un supporto concreto e continuo agli studenti in difficolta'.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		6,5%	4,0%	3,5%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		36,3%	36,7%	40,6%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	36,3%	37,0%	40,0%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,7%	92,5%	92,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		46,8%	53,4%	59,9%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		33,9%	44,0%	51,9%
Presenza di una commissione per la continuità		33,1%	35,7%	37,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		17,7%	16,6%	16,7%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		7,3%	9,9%	11,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	46,8%	50,9%	61,6%
Altra azione per la continuità		24,2%	26,8%	26,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		4,4%	5,0%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		29,4%	27,4%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in	✓	29,4%	29,0%	37,1%



entrata e uscita di bambini/alunni/studenti				
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	89,7%	92,1%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		50,0%	50,6%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		25,0%	36,1%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità		29,4%	33,6%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		4,4%	6,6%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		8,8%	7,9%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	57,4%	52,3%	58,7%
Altra azione per la continuità		33,8%	24,9%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	86,3%	84,7%	86,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,4%	94,1%	94,2%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		41,1%	43,0%	42,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	83,9%	87,1%	81,3%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	61,3%	67,5%	75,6%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	57,3%	63,2%	62,4%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,4%	95,2%	94,3%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		26,6%	28,8%	32,0%



Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	93,5%	92,7%	90,7%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	51,6%	57,3%	56,6%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		59,7%	67,2%	70,8%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	62,9%	67,7%	66,8%
Altre azioni per l'orientamento	✓	24,2%	27,2%	25,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,5%	1,2%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	80,9%	84,2%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,1%	93,4%	91,8%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		44,1%	46,9%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	79,4%	84,6%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	67,6%	73,9%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	57,4%	58,9%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	97,1%	95,4%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		17,6%	24,1%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	95,6%	94,6%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	52,9%	51,9%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		66,2%	69,3%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	60,3%	63,5%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento	✓	33,8%	32,0%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	74,4%	72,0%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola MIIS04300D	90,0%	83,0%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	93,8%	79,7%
LOMBARDIA	94,5%	79,8%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	95,9%	95,9%	93,4%
Impresa formativa simulata		27,3%	26,1%	35,4%
Service Learning		25,6%	23,6%	29,7%
Impresa in azione		17,4%	12,0%	16,1%
Attività estiva		59,5%	67,9%	48,4%
Attività all'estero	✓	69,4%	69,8%	62,7%
Attività mista		47,1%	48,1%	54,7%
Altre modalità	✓	40,5%	35,1%	33,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	97,0%	97,5%	92,8%
Impresa formativa simulata		38,8%	33,3%	50,1%
Service Learning		17,9%	18,6%	24,9%
Impresa in azione		16,4%	20,7%	24,2%
Attività estiva		65,7%	65,4%	48,8%
Attività all'estero	✓	65,7%	67,5%	66,2%
Attività mista		49,3%	43,9%	50,3%
Altre modalità	✓	43,3%	33,3%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



## 3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	80,3%	84,3%	75,1%
Associazioni di rappresentanza	✓	49,6%	52,0%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	29,9%	44,4%	42,1%
Enti pubblici	✓	91,5%	85,4%	86,4%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	94,9%	96,6%	93,0%
Altri soggetti	✓	29,1%	27,8%	30,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	98,4%	98,7%	94,6%
Associazioni di rappresentanza	✓	50,0%	61,0%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	57,8%	69,7%	64,8%
Enti pubblici	✓	84,4%	82,7%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	89,1%	89,2%	89,1%
Altri soggetti	✓	25,0%	21,6%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



## 3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	97,2%	95,7%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,0%	92,3%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	79,6%	80,2%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	83,8%	82,6%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



## Punti di forza

La scuola garantisce la continuità educativa nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado attraverso giornate di scuola aperta e uno sportello di orientamento per studenti e famiglie. Nelle classi quinte vengono attivati percorsi di orientamento alla conoscenza di se' e delle proprie inclinazioni, mentre nelle classi quarte si realizzano attività finalizzate alla scelta universitaria, tra cui incontri con università del territorio, partecipazione a lezioni e open day, e contatti con associazioni rappresentative del mondo del lavoro. La Formazione scuola-lavoro offre tirocini di qualità in ambito giuridico, sociale ed economico, presso aziende leader del settore e con professionisti altamente qualificati, consentendo agli studenti di consolidare competenze pratiche e orientare in modo consapevole le scelte universitarie e professionali future. Le attività sono pianificate nel piano annuale di Istituto, con percorsi definiti per indirizzo e competenze attese al termine dell'esperienza, e monitorate tramite questionari. Le convenzioni con enti diversificati, anche pluriennali, assicurano continuità e qualità delle esperienze pratiche.

## Punti di debolezza

Persistono alcune criticità nell'orientamento: gli incontri tra docenti della secondaria di primo grado e di secondo grado per lo scambio di informazioni sulle competenze in entrata sono ancora limitati, talvolta si registrano discrepanze tra i consigli orientativi e le scelte effettive degli studenti, e il monitoraggio sugli esiti a distanza non è sistematico. Alcuni studenti e famiglie necessitano di maggiore supporto per comprendere appieno le opportunità offerte dai percorsi di orientamento e Formazione scuola-lavoro, così da coniugare le scelte individuali con le attese formative della scuola.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese e associazioni del territorio e ha integrato in modo organico nel proprio curricolo le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Tali percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del contesto territoriale. Le attivita' vengono monitorate in maniera sistematica e regolare, e le competenze acquisite dagli studenti al termine dei percorsi vengono valutate e certificate. La scuola realizza numerose iniziative per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, tra cui percorsi di conoscenza di se' e delle proprie attitudini, presentazioni dell'offerta formativa universitaria e visite a centri di formazione esterni. Gli studenti delle classi quarte e quinte, insieme alle loro famiglie, vengono stimolati a partecipare attivamente a queste attivita', anche mediante esperienze dirette presso universita' e realta' produttive del territorio. Le attivita' di orientamento permettono agli studenti di conoscere concretamente il mondo del lavoro, grazie a convenzioni con un partenariato variegato di imprese e associazioni. La collaborazione tra docenti della secondaria di primo e secondo grado, seppure ancora limitata, rappresenta un elemento su cui la scuola intende rafforzare lo scambio di informazioni e competenze per migliorare ulteriormente la continua' educativa.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	1,6%	2,0%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		21,0%	16,4%	14,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	41,1%	38,9%	45,9%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		35,5%	43,2%	37,2%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,0%	0,8%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		22,4%	15,5%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	40,3%	46,9%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		34,3%	36,8%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	16	6	6	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	187,5	3.316,3	3.707,4	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

#### 3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,8%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	5,1%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	5,1%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,1%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,8%	3,4%	4,4%



Potenziamento della didattica laboratoriale	1	19,3%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,3%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	30,9%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	27,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	17,3%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,1%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	1	6,7%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,4%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	41,3%	45,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	28,0%	32,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

La scuola ha una missione chiara e priorita' strategiche definite nel PTOF, condivise dalla comunità scolastica e comunicate all'esterno tramite il sito e le giornate di accoglienza e Open day. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono formalizzate attraverso i principali documenti di programmazione e regolamentazione, garantendo coerenza e continuità tra le diverse attività. Il monitoraggio strutturato, con indicatori e strumenti di rilevazione sia in itinere sia a fine processo, consente di valutare l'efficacia dei progetti e di pianificare interventi migliorativi. La scuola ha identificato tre progetti prioritari -- potenziamento della didattica laboratoriale, sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità e all'ecosostenibilità, valorizzazione delle competenze linguistiche -- coerenti con gli obiettivi strategici, che permettono di rafforzare la qualità educativa, l'innovazione didattica e la formazione integrale degli studenti. La partecipazione attiva degli organi collegiali al monitoraggio e alla revisione annuale favorisce la continuità educativa e la capacità di adattamento alle esigenze dell'utenza.

## Punti di debolezza

Nonostante il quadro strutturato di pianificazione e monitoraggio, permangono alcune criticità: la piena integrazione tra le azioni programmate e la valutazione continua dei risultati può essere ulteriormente rafforzata, così come la sistematizzazione delle informazioni raccolte nei vari organi collegiali. Alcune attività di monitoraggio in itinere potrebbero essere ampliate per intervenire più tempestivamente sugli scostamenti rispetto agli obiettivi. Inoltre, occorre consolidare la comunicazione interna tra docenti e organi collegiali per garantire che tutti i livelli della comunità scolastica partecipino in modo uniforme alla definizione e al perseguimento degli obiettivi strategici, massimizzando l'impatto dei progetti prioritari sul percorso educativo degli studenti.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,7%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		46,0%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	25,1%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	8	3,4	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	7.1	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.4	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	38.2	41.6	53.0



Competenze linguistiche	1	52.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	1	6.5	6.2	6.9
Didattica per competenze	1	5.7	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	3.3	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	4.5	4.6	5.2
Discipline STEM	0	20.3	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.2	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	14.7	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	1	35.4	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	1	3.8	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	5.2	6.2	5.0
Metodologia CLIL	0	19.5	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	30.5	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	11.7	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	4.9	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.2	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	6.4	9.0
Altra tematica	1	29.8	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	59,2%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	6,9%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	2,9%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	3	5,3%	7,4%	10,3%



Università	2	3,4%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	20,4%	10,3%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	26,4%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	45,3%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	9,3%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,7%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	2	7,9%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	25,2%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	3	3,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	1	39,6%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	2	13,9%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				



Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		28,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	41,7%	39,0%	36,0%



I riferimenti sono percentuali.

### 3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	6	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,4%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	1	12,2%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	23,5%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,7%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	21,4%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,4%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	2,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,1%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,5%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	39,5%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	10,9%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	1	3,1%	4,3%	5,3%



Gestione documentale	0	19,4%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	21,1%	25,5%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	2,7%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,3%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	19,0%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,0%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	0	25,9%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	77,2%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	15,6%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	6,5%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	3,1%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	13,3%	16,1%	14,6%
Università	0	0,3%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,3%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,8%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità	22,2%	2,6%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	11,1%	5,1%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,4%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	7,4%	5,1%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	3,7%	0,7%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,4%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	44,4%	12,6%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,3%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	7,4%	0,5%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,6%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,5%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,6%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,8%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.c Gruppi di lavoro

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	82,3%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		64,9%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		11,4%	12,3%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		63,6%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	89,4%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		60,9%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	64,5%	64,1%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	17,9%	17,7%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici		76,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		60,6%	59,3%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	32,5%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	68,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari	✓	46,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		58,3%	59,7%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		30,6%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.e Individuazione delle competenze

#### 3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
--



	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	86,9%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

La scuola promuove percorsi di formazione mirati sia per i docenti che per il personale ATA, rispondendo alle esigenze professionali e organizzative e coprendo temi quali curricolo, autonomia didattica, progettazione, bisogni educativi speciali, lingue straniere, formazione scuola-lavoro, sicurezza, emergenza e privacy. La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro istituzionali e spontanei favorisce la condivisione di strumenti, materiali e buone pratiche, consolidando il confronto professionale. L'utilizzo di piattaforme online e spazi di condivisione sul sito d'Istituto supporta lo sviluppo della didattica innovativa e dell'uso dell'AI, sebbene questi percorsi siano ancora agli inizi. Il piano annuale prevede inoltre attivita' finalizzate al benessere e alla coesione del personale attraverso team building, rafforzando motivazione, collaborazione e senso di appartenenza. Queste iniziative permettono di valorizzare le competenze del personale, ottimizzare l'assegnazione di incarichi e favorire la qualita' dell'azione educativa.

## Punti di debolezza

Permangono alcune criticita': la formazione sulla didattica innovativa e sull'uso dell'AI e' ancora agli inizi e non tutti i docenti si sentono sufficientemente preparati, e non e' ancora possibile verificare pienamente la ricaduta delle attivita' già svolte sull'attivita' didattica e organizzativa. Alcuni gruppi di lavoro potrebbero essere ulteriormente potenziati per garantire la diffusione sistematica delle buone pratiche in tutti gli indirizzi e nelle classi parallele. Inoltre, e' necessario rafforzare il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi, sia in itinere sia a conclusione dei progetti, per assicurare che le competenze acquisite siano effettivamente integrate nelle attivita' quotidiane e contribuiscano al miglioramento complessivo della qualita' educativa.

## Autovalutazione



**Situazione della scuola**



## Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Gli insegnanti producono e condividono materiali didattici anche con metodologie innovative. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	15,5%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,3%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,1%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,0%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,2%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,0%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	1	4,2%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,8%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3%	7,0%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,3%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	2	14,9%	15,1%	16,3%
Regione	0	13,0%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	22,1%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	2,8%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	43,3%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	60,7%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,6%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	10,4%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	13,7%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,4	1,4	2,1
Convenzioni	95	9,3	13,5	13,3
Patti educativi di comunità		0,7	0,8	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,7	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	95	8,4	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,4%	7,4%	6,5%
Università	✓	17,7%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca	✓	3,1%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	7,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,8%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		7,9%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	16,3%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,2%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		8,7%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	5,3%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,8%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		6,1%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,7%	3,1%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	3,9%	3,5%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,0%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,2%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	5,5%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,		0,7%	0,8%	1,2%



certificazione delle competenze degli studenti				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,7%	8,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,4%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,3%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,7%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		7,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Liceo	2%	11,8%	13,7%	14,4%
Istituto tecnico	1%	11,8%	13,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Liceo					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIS04300D	✓			



	Riferimento provinciale MILANO	44,7%	46,3%	8,1%	0,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	50,7%	39,9%	8,6%	0,8%
	Riferimento nazionale	50,2%	38,1%	9,7%	2,0%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIS04300D			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	4,1%	20,3%	42,3%	33,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	2,4%	21,7%	45,0%	30,8%
	Riferimento nazionale	3,2%	17,5%	44,0%	35,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIS04300D		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	17,1%	51,2%	24,4%	7,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	13,9%	56,6%	23,9%	5,6%
	Riferimento nazionale	14,2%	49,1%	28,5%	8,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIS04300D	✓			
	Riferimento provinciale MILANO	60,9%	33,3%	5,8%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	63,2%	31,6%	4,5%	0,8%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIS04300D			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	2,9%	43,5%	42,0%	11,6%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,6%	39,3%	42,1%	15,0%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIS04300D		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	33,3%	53,6%	11,6%	1,4%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	32,8%	55,1%	10,1%	2,0%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.



### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	5,5%	5,0%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,2%	17,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		15,7%	16,0%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	15,5%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	5,0%	4,9%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	3,5%	3,3%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,1%	8,7%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,8%	8,7%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	3,2%	3,0%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,1%	2,5%	2,1%
Altra modalità		3,0%	2,4%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	5,5%	5,0%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,2%	17,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		15,7%	16,0%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	15,5%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	5,0%	4,9%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	3,5%	3,3%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,1%	8,7%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla		8,8%	8,7%	7,3%



genitorialità per gruppi di genitori				
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	3,2%	3,0%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,1%	2,5%	2,1%
Altra modalità		3,0%	2,4%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Liceo	✓	27,1%	26,3%	28,9%
Istituto tecnico	✓	29,7%	29,8%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Liceo				
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIS04300D	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	MIIS04300D	MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Liceo (in euro)	150,0	136,4	125,5	87,5
Istituto tecnico (in euro)	150,0	100,3	103,7	86,4

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

La scuola partecipa attivamente a tre reti di ambito, favorendo il miglioramento delle pratiche didattiche ed educative e consentendo economie di scala. Collabora con il Municipio 3, il Comune di Milano, enti locali, altre scuole, universita' e il tessuto produttivo del territorio, consolidando sinergie che arricchiscono l'offerta formativa. Numerose convenzioni per la formazione scuola-lavoro permettono agli studenti di misurarsi concretamente con il mondo del lavoro, in particolare in ambito giuridico, sociale ed economico. La scuola coinvolge i genitori nella revisione del Regolamento d'Istituto e prevede riunioni periodiche tra docenti e famiglie per discutere della situazione disciplinare e del profitto degli studenti. Strumenti digitali come registro elettronico e sito web facilitano la comunicazione tra scuola e famiglie. Inoltre, i genitori partecipano attivamente agli spettacoli teatrali prodotti dagli studenti, rafforzando il legame tra scuola, famiglia e comunità. Queste azioni consolidano il legame con il territorio, migliorano la qualità educativa e creano opportunità per lo sviluppo di competenze professionali e sociali degli studenti.

## Punti di debolezza

Nonostante gli sforzi di coinvolgimento, la partecipazione dei genitori alle attività collegiali e alla vita istituzionale è limitata, come ad esempio nelle elezioni dei rappresentanti al Consiglio d'Istituto. Le forme di collaborazione con le famiglie per la realizzazione di progetti e interventi formativi restano scarse, e alcune iniziative promosse non ottengono una risposta adeguata. La scuola deve pertanto sviluppare ulteriori strategie per aumentare la partecipazione delle famiglie e rendere più efficace il dialogo scuola-territorio, garantendo il coinvolgimento di tutti gli stakeholder nelle attività educative e formative.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola mostra un forte impegno nel partecipare a reti e nel collaborare con numerosi soggetti esterni, tra cui enti locali, scuole vicine, università e il tessuto produttivo del territorio, potenziando progressivamente tali rapporti in coerenza con la propria pianificazione strategica. La partecipazione attiva alle iniziative promosse dal Municipio 3 e dal Comune di Milano rafforza il legame con il territorio e favorisce la realizzazione di progetti integrati, strettamente collegati all'offerta formativa e finalizzati a promuovere competenze professionali, trasversali e di orientamento negli studenti. La scuola realizza inoltre iniziative e momenti di confronto con le famiglie per presentare l'offerta formativa e sostenere il dialogo scuola-famiglia; nonostante ciò, le modalità di coinvolgimento dei genitori rimangono un'area da potenziare, poiché la partecipazione alle attività scolastiche e alle decisioni collegiali è ancora limitata. In sintesi, l'Istituto ha consolidato un'articolata rete di collaborazioni con il territorio, che rappresenta un punto di forza per il miglioramento dell'offerta educativa, pur riconoscendo la necessità di sviluppare ulteriori strategie per favorire il pieno coinvolgimento delle famiglie.



## Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Potenziare il successo formativo degli studenti delle classi prime ITE e LES, incrementando la percentuale di alunni che portano a termine con esito positivo l'anno scolastico

## TRAGUARDO

Raggiungere esiti finali pienamente allineati al benchmark regionale, riducendo progressivamente il divario attualmente presente



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidamento dei saperi essenziali e della progettazione disciplinare Rafforzare l'individuazione e la condivisione dei nuclei fondanti all'interno dei dipartimenti disciplinari. Elaborare una progettazione comune, scandita temporalmente, coerente con l'introduzione del periodo unico.

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove comuni e allineamento dei livelli Consolidare la progettazione, la somministrazione e l'analisi delle prove comuni per le classi seconde, utilizzando griglie condivise. Promuovere una riflessione sistematica sugli esiti per garantire l'allineamento dei livelli di apprendimento.

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove d'ingresso per le classi prime Consolidare la predisposizione e la somministrazione delle prove d'ingresso di italiano, matematica e inglese, finalizzate alla diagnosi iniziale e all'attivazione di eventuali interventi di recupero.

### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione interdisciplinare Rafforzare percorsi interdisciplinari curricolari ed extracurricolari, coerenti con il profilo formativo dell'istituto.

### 5. Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento e sviluppo del curricolo d'istituto Aggiornare e sviluppare il curricolo triennio ITE. Implementare il curricolo dell'indirizzo Turismo mediante progettazioni disciplinari e interdisciplinari, attività sul territorio, uscite e viaggi d'istruzione mirati allo sviluppo della competenza di progettazione turistica.

### 6. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo di Diritto ed Economia politica nel LES attraverso l'ora di potenziamento (quarta ora) nelle classi prime e seconde.

### 7. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'utilizzo di pratiche di didattica metodologico-innovativa in tutti gli indirizzi.

### 8. Curricolo, progettazione e valutazione

Educazione civica Definire e attuare un curricolo di Educazione civica con traguardi di competenze trasversali osservabili e verificabili.

### 9. Curricolo, progettazione e valutazione

Didattica orientativa Implementare il curricolo di didattica orientativa, integrandolo stabilmente



nelle pratiche curricolari e nelle attivita' di accompagnamento dello studente.

10. Ambiente di apprendimento  
Potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie didattiche innovative, sviluppando il profilo digitale degli studenti (DigComp) e integrando strumenti digitali, laboratori immersivi e ambienti di apprendimento flessibili.
11. Ambiente di apprendimento  
Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione ai Campionati di italiano e alle principali competizioni matematiche
12. Ambiente di apprendimento  
Sviluppo integrato delle competenze linguistiche mediante stage all'estero (Spagna, Regno Unito), certificazioni internazionali (Cambridge B2, DELE B1, DELF B1), partecipazione a programmi Erasmus+, Campionato nazionale delle lingue straniere, assistenti madrelingua, Dual Diploma Programm
13. Ambiente di apprendimento  
Sostegno ai programmi di mobilita' studentesca individuale (semestre/anno all'estero).
14. Ambiente di apprendimento  
Potenziamento dell'uso delle digital board e sviluppo dell'aula immersiva con visori e software dedicati.
15. Ambiente di apprendimento  
Qualificazione delle postazioni professionali per il Turismo dedicate alla simulazione delle attivita' di agenzia viaggi.
16. Inclusione e differenziazione  
Adozione e condivisione del PEI nazionale, garantendo continuita' e coerenza nell'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.
17. Inclusione e differenziazione  
Formazione specifica dei docenti su DSA, BES e NAI e attivazione del corso L2 per studenti NAI, per favorire inclusione e apprendimento linguistico.
18. Inclusione e differenziazione  
Attivazione di sportelli help, corsi di recupero e percorsi di potenziamento disciplinari, per rispondere alle diverse esigenze degli studenti.
19. Inclusione e differenziazione  
Partecipazione a reti e iniziative di prevenzione: accordo sul cyberbullismo, attivita' del Team antibullismo differenziate per biennio e triennio, sportello rimotivazionale per la prevenzione della dispersione scolastica.
20. Inclusione e differenziazione  
Sensibilizzazione su tematiche sociali e di genere: incontri sulla violenza di genere ed educazione al consenso.
21. Inclusione e differenziazione  
Miglioramento costante degli spazi scolastici (arredi, strumentazioni, aule e servizi) per favorire il benessere degli studenti durante le molte ore di lezione; cura residua del giardino e degli spazi esterni.
22. Continuità e orientamento  
Orientamento in entrata e continuita' educativa: organizzazione di open day, campus, sportelli individualizzati e percorsi personalizzati per le scuole medie, finalizzati a supportare la scelta consapevole degli studenti e a garantire l'allineamento alle elevate aspettative formative della nostra scuola.

**23. Continuità e orientamento**

Orientamento in uscita e preparazione all'accesso agli studi superiori: corsi di addestramento ai test universitari (logico-matematici) e partecipazione a laboratori, workshop ed eventi di orientamento per potenziare conoscenze e competenze relative a studi e professioni future.

**24. Continuità e orientamento**

Progettazione e implementazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, per favorire l'inserimento consapevole degli studenti nel mondo professionale.

**25. Continuità e orientamento**

Potenziamento delle competenze di orientamento dei docenti attraverso formazione e condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche.

**26. Continuità e orientamento**

Sviluppo di collaborazioni con il territorio e le istituzioni formative (universita', ITS, enti di formazione professionale, associazioni di categoria, aziende) per facilitare esperienze di alternanza, stage e attivita' progettuali.

**27. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione del potenziamento nella didattica, al fine di ottimizzare le risorse e supportare gli studenti nei percorsi di apprendimento.

**28. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificazione, monitoraggio e coordinamento delle figure intermedie in base al funzionigramma e alle aree tematiche, con il coinvolgimento dei docenti referenti per valutare l'andamento delle attivita' e individuare nuove azioni di miglioramento continuo.

**29. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sistematizzazione delle buone pratiche, delle procedure operative e della modulistica, sia per i docenti (viaggi, libri di testo, format CdC, ecc.) sia per la segreteria (iscrizioni, esami preliminari, idoneita'/integrativi, ecc.), per garantire efficienza, trasparenza e qualita' dei processi scolastici.

**30. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie didattico-innovative, per potenziare le competenze nell'uso di strumenti digitali, laboratori e approcci pedagogici innovativi.

**31. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione per docenti su gestione della comunicazione, didattica per competenze, gestione della classe, modalita' valutative e team building.

**32. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per il personale ATA su ricostruzione carriera, pratiche pensionistiche, piattaforme di protocollo, amministrazione trasparente, contabilita' e piattaforme ministeriali per acquisti.

**33. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione di tutto il personale sulla sicurezza, per garantire la tutela e il benessere di studenti e operatori scolastici.

**34. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie e della comunità: promozione della partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica attraverso incontri annuali di formazione e informazione su tematiche adolescenziali, gestione dei BES e supporto ai percorsi didattici; collaborazione nella progettazione e realizzazione di iniziative scolastiche e culturali.

**35. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione e costituzione di reti: collaborazioni stabili con Municipio 3 e scuole della zona

**36. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Apertura del gruppo teatro al territorio: il nostro gruppo teatro realizza spettacoli originali e



partecipa a rassegne nazionali e internazionali, portando le attivita' dell'istituto in teatri, sale cittadine e spazi culturali.

### 37. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipazione ad attivita' sportive: promozione della partecipazione degli studenti a gare e attivita' sportive, con iniziative per valorizzare l'impegno e la crescita personale.

#### PRIORITA'

#### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti scolastici in uscita

Allineare al benchmark regionale la percentuale di studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidamento dei saperi essenziali e della progettazione disciplinare Rafforzare l'individuazione e la condivisione dei nuclei fondanti all'interno dei dipartimenti disciplinari. Elaborare una progettazione comune, scandita temporalmente, coerente con l'introduzione del periodo unico.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove comuni e allineamento dei livelli Consolidare la progettazione, la somministrazione e l'analisi delle prove comuni per le classi seconde, utilizzando griglie condivise. Promuovere una riflessione sistematica sugli esiti per garantire l'allineamento dei livelli di apprendimento.

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove d'ingresso per le classi prime Consolidare la predisposizione e la somministrazione delle prove d'ingresso di italiano, matematica e inglese, finalizzate alla diagnosi iniziale e all'attivazione di eventuali interventi di recupero.

#### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione interdisciplinare Rafforzare percorsi interdisciplinari curricolari ed extracurricolari, coerenti con il profilo formativo dell'istituto.

#### 5. Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento e sviluppo del curricolo d'istituto Aggiornare e sviluppare il curricolo triennio ITE. Implementare il curricolo dell'indirizzo Turismo mediante progettazioni disciplinari e interdisciplinari, attivita' sul territorio, uscite e viaggi d'istruzione mirati allo sviluppo della competenza di progettazione turistica.

#### 6. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo di Diritto ed Economia politica nel LES attraverso l'ora di potenziamento (quarta ora) nelle classi prime e seconde.

#### 7. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'utilizzo di pratiche di didattica metodologico-innovativa in tutti gli indirizzi.



8. Curricolo, progettazione e valutazione  
Educazione civica Definire e attuare un curricolo di Educazione civica con traguardi di competenze trasversali osservabili e verificabili.
9. Curricolo, progettazione e valutazione  
Didattica orientativa Implementare il curricolo di didattica orientativa, integrandolo stabilmente nelle pratiche curricolari e nelle attivita' di accompagnamento dello studente.
10. Ambiente di apprendimento  
Potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie didattiche innovative, sviluppando il profilo digitale degli studenti (DigComp) e integrando strumenti digitali, laboratori immersivi e ambienti di apprendimento flessibili.
11. Ambiente di apprendimento  
Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione ai Campionati di italiano e alle principali competizioni matematiche
12. Ambiente di apprendimento  
Sviluppo integrato delle competenze linguistiche mediante stage all'estero (Spagna, Regno Unito), certificazioni internazionali (Cambridge B2, DELE B1, DELF B1), partecipazione a programmi Erasmus+, Campionato nazionale delle lingue straniere, assistenti madrelingua, Dual Diploma Programm
13. Ambiente di apprendimento  
Sostegno ai programmi di mobilita' studentesca individuale (semestre/anno all'estero).
14. Ambiente di apprendimento  
Potenziamento dell'uso delle digital board e sviluppo dell'aula immersiva con visori e software dedicati.
15. Ambiente di apprendimento  
Qualificazione delle postazioni professionali per il Turismo dedicate alla simulazione delle attivita' di agenzia viaggi.
16. Inclusione e differenziazione  
Adozione e condivisione del PEI nazionale, garantendo continuita' e coerenza nell'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.
17. Inclusione e differenziazione  
Formazione specifica dei docenti su DSA, BES e NAI e attivazione del corso L2 per studenti NAI, per favorire inclusione e apprendimento linguistico.
18. Inclusione e differenziazione  
Attivazione di sportelli help, corsi di recupero e percorsi di potenziamento disciplinari, per rispondere alle diverse esigenze degli studenti.
19. Inclusione e differenziazione  
Partecipazione a reti e iniziative di prevenzione: accordo sul cyberbullismo, attivita' del Team antibullismo differenziate per biennio e triennio, sportello rimotivazionale per la prevenzione della dispersione scolastica.
20. Inclusione e differenziazione  
Sensibilizzazione su tematiche sociali e di genere: incontri sulla violenza di genere ed educazione al consenso.
21. Inclusione e differenziazione  
Miglioramento costante degli spazi scolastici (arredi, strumentazioni, aule e servizi) per favorire il benessere degli studenti durante le molte ore di lezione; cura residua del giardino e degli spazi esterni.



**22. Continuità e orientamento**

Orientamento in entrata e continuità educativa: organizzazione di open day, campus, sportelli individualizzati e percorsi personalizzati per le scuole medie, finalizzati a supportare la scelta consapevole degli studenti e a garantire l'allineamento alle elevate aspettative formative della nostra scuola.

**23. Continuità e orientamento**

Orientamento in uscita e preparazione all'accesso agli studi superiori: corsi di addestramento ai test universitari (logico-matematici) e partecipazione a laboratori, workshop ed eventi di orientamento per potenziare conoscenze e competenze relative a studi e professioni future.

**24. Continuità e orientamento**

Progettazione e implementazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, per favorire l'inserimento consapevole degli studenti nel mondo professionale.

**25. Continuità e orientamento**

Potenziamento delle competenze di orientamento dei docenti attraverso formazione e condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche.

**26. Continuità e orientamento**

Sviluppo di collaborazioni con il territorio e le istituzioni formative (università, ITS, enti di formazione professionale, associazioni di categoria, aziende) per facilitare esperienze di alternanza, stage e attività progettuali.

**27. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione del potenziamento nella didattica, al fine di ottimizzare le risorse e supportare gli studenti nei percorsi di apprendimento.

**28. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificazione, monitoraggio e coordinamento delle figure intermedie in base al funzionigramma e alle aree tematiche, con il coinvolgimento dei docenti referenti per valutare l'andamento delle attività e individuare nuove azioni di miglioramento continuo.

**29. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sistematizzazione delle buone pratiche, delle procedure operative e della modulistica, sia per i docenti (viaggi, libri di testo, format CdC, ecc.) sia per la segreteria (iscrizioni, esami preliminari, idoneità/integrativi, ecc.), per garantire efficienza, trasparenza e qualità dei processi scolastici.

**30. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie didattico-innovative, per potenziare le competenze nell'uso di strumenti digitali, laboratori e approcci pedagogici innovativi.

**31. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione per docenti su gestione della comunicazione, didattica per competenze, gestione della classe, modalità valutative e team building.

**32. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per il personale ATA su ricostruzione carriera, pratiche pensionistiche, piattaforme di protocollo, amministrazione trasparente, contabilità e piattaforme ministeriali per acquisti.

**33. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione di tutto il personale sulla sicurezza, per garantire la tutela e il benessere di studenti e operatori scolastici.

**34. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie e della comunità: promozione della partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica attraverso incontri annuali di formazione e informazione su tematiche adolescenziali, gestione dei BES e supporto ai percorsi didattici; collaborazione nella progettazione



e realizzazione di iniziative scolastiche e culturali.

**35. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione e costituzione di reti: collaborazioni stabili con Municipio 3 e scuole della zona

**36. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Apertura del gruppo teatro al territorio: il nostro gruppo teatro realizza spettacoli originali e partecipa a rassegne nazionali e internazionali, portando le attivita' dell'istituto in teatri, sale cittadine e spazi culturali.

**37. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partecipazione ad attivita' sportive: promozione della partecipazione degli studenti a gare e attivita' sportive, con iniziative per valorizzare l'impegno e la crescita personale.

---





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES

## TRAGUARDO

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE e LES al benchmark regionale



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidamento dei saperi essenziali e della progettazione disciplinare Rafforzare l'individuazione e la condivisione dei nuclei fondanti all'interno dei dipartimenti disciplinari. Elaborare una progettazione comune, scandita temporalmente, coerente con l'introduzione del periodo unico.

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove comuni e allineamento dei livelli Consolidare la progettazione, la somministrazione e l'analisi delle prove comuni per le classi seconde, utilizzando griglie condivise. Promuovere una riflessione sistematica sugli esiti per garantire l'allineamento dei livelli di apprendimento.

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove d'ingresso per le classi prime Consolidare la predisposizione e la somministrazione delle prove d'ingresso di italiano, matematica e inglese, finalizzate alla diagnosi iniziale e all'attivazione di eventuali interventi di recupero.

### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione interdisciplinare Rafforzare percorsi interdisciplinari curricolari ed extracurricolari, coerenti con il profilo formativo dell'istituto.

### 5. Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento e sviluppo del curricolo d'istituto Aggiornare e sviluppare il curricolo triennio ITE. Implementare il curricolo dell'indirizzo Turismo mediante progettazioni disciplinari e interdisciplinari, attivita' sul territorio, uscite e viaggi d'istruzione mirati allo sviluppo della competenza di progettazione turistica.

### 6. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo di Diritto ed Economia politica nel LES attraverso l'ora di potenziamento (quarta ora) nelle classi prime e seconde.

### 7. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'utilizzo di pratiche di didattica metodologico-innovativa in tutti gli indirizzi.

### 8. Curricolo, progettazione e valutazione

Educazione civica Definire e attuare un curricolo di Educazione civica con traguardi di competenze trasversali osservabili e verificabili.

### 9. Curricolo, progettazione e valutazione

Didattica orientativa Implementare il curricolo di didattica orientativa, integrandolo stabilmente nelle pratiche curricolari e nelle attivita' di accompagnamento dello studente.



10. Ambiente di apprendimento  
Potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie didattiche innovative, sviluppando il profilo digitale degli studenti (DigComp) e integrando strumenti digitali, laboratori immersivi e ambienti di apprendimento flessibili.
11. Ambiente di apprendimento  
Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione ai Campionati di italiano e alle principali competizioni matematiche
12. Ambiente di apprendimento  
Sviluppo integrato delle competenze linguistiche mediante stage all'estero (Spagna, Regno Unito), certificazioni internazionali (Cambridge B2, DELE B1, DELF B1), partecipazione a programmi Erasmus+, Campionato nazionale delle lingue straniere, assistenti madrelingua, Dual Diploma Programm
13. Ambiente di apprendimento  
Sostegno ai programmi di mobilita' studentesca individuale (semestre/anno all'estero).
14. Ambiente di apprendimento  
Potenziamento dell'uso delle digital board e sviluppo dell'aula immersiva con visori e software dedicati.
15. Ambiente di apprendimento  
Qualificazione delle postazioni professionali per il Turismo dedicate alla simulazione delle attivita' di agenzia viaggi.
16. Inclusione e differenziazione  
Adozione e condivisione del PEI nazionale, garantendo continuita' e coerenza nell'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.
17. Inclusione e differenziazione  
Formazione specifica dei docenti su DSA, BES e NAI e attivazione del corso L2 per studenti NAI, per favorire inclusione e apprendimento linguistico.
18. Inclusione e differenziazione  
Attivazione di sportelli help, corsi di recupero e percorsi di potenziamento disciplinari, per rispondere alle diverse esigenze degli studenti.
19. Inclusione e differenziazione  
Partecipazione a reti e iniziative di prevenzione: accordo sul cyberbullismo, attivita' del Team antibullismo differenziate per biennio e triennio, sportello rimotivazionale per la prevenzione della dispersione scolastica.
20. Inclusione e differenziazione  
Sensibilizzazione su tematiche sociali e di genere: incontri sulla violenza di genere ed educazione al consenso.
21. Inclusione e differenziazione  
Miglioramento costante degli spazi scolastici (arredi, strumentazioni, aule e servizi) per favorire il benessere degli studenti durante le molte ore di lezione; cura residua del giardino e degli spazi esterni.
22. Continuità e orientamento  
Orientamento in entrata e continua' educativa: organizzazione di open day, campus, sportelli individualizzati e percorsi personalizzati per le scuole medie, finalizzati a supportare la scelta consapevole degli studenti e a garantire l'allineamento alle elevate aspettative formative della nostra scuola.
23. Continuità e orientamento



Orientamento in uscita e preparazione all'accesso agli studi superiori: corsi di addestramento ai test universitari (logico-matematici) e partecipazione a laboratori, workshop ed eventi di orientamento per potenziare conoscenze e competenze relative a studi e professioni future.

#### 24. Continuità e orientamento

Progettazione e implementazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, per favorire l'inserimento consapevole degli studenti nel mondo professionale.

#### 25. Continuità e orientamento

Potenziamento delle competenze di orientamento dei docenti attraverso formazione e condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche.

#### 26. Continuità e orientamento

Sviluppo di collaborazioni con il territorio e le istituzioni formative (universita', ITS, enti di formazione professionale, associazioni di categoria, aziende) per facilitare esperienze di alternanza, stage e attivita' progettuali.

#### 27. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione del potenziamento nella didattica, al fine di ottimizzare le risorse e supportare gli studenti nei percorsi di apprendimento.

#### 28. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Pianificazione, monitoraggio e coordinamento delle figure intermedie in base al funzionigramma e alle aree tematiche, con il coinvolgimento dei docenti referenti per valutare l'andamento delle attivita' e individuare nuove azioni di miglioramento continuo.

#### 29. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sistematizzazione delle buone pratiche, delle procedure operative e della modulistica, sia per i docenti (viaggi, libri di testo, format CdC, ecc.) sia per la segreteria (iscrizioni, esami preliminari, idoneita'/integrativi, ecc.), per garantire efficienza, trasparenza e qualita' dei processi scolastici.

#### 30. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulle metodologie didattico-innovative, per potenziare le competenze nell'uso di strumenti digitali, laboratori e approcci pedagogici innovativi.

#### 31. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione per docenti su gestione della comunicazione, didattica per competenze, gestione della classe, modalita' valutative e team building.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano dall'analisi dei dati degli ultimi tre anni e puntano a consolidare e migliorare le competenze degli studenti in tutti i livelli chiave della scuola. Studenti delle classi prime ITE e LES ammessi alla seconda: Consolidare le competenze di base già dal primo anno garantisce un ingresso più solido nella classe seconda, prevenendo difficoltà future e migliorando le performance complessive nelle prove standardizzate. Classi seconde ITE e LES: I dati INVALSI e interni mostrano che gli studenti delle seconde presentano ancora alcune difficoltà in italiano e matematica. Intervenire su questo gruppo consente di ridurre il divario rispetto alla media regionale e di rafforzare le competenze chiave per il proseguo degli studi. Esiti scolastici in uscita: Migliorare i risultati



finali consente di allineare la percentuale di studenti con voti superiori a 91/100 al benchmark regionale, valorizzando il percorso formativo e promuovendo livelli di eccellenza. In sintesi, queste priorita' mirano a creare un percorso formativo coerente e progressivo, dal primo anno fino al termine degli studi, con l'obiettivo di migliorare costantemente gli esiti scolastici e ridurre il divario rispetto al benchmark regionale.